



Il giorno **28 maggio 2024**, alle 14:30 in Verona, via dell'Artigliere n.8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, e in modalità telematica, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof. Pier Francesco NOCINI			P
Dott.ssa Laura DALLA VECCHIA			AG
Dott.ssa Perla STANCARI			P
Dott. Giovanni MALAGO'			AG
Prof. Roberto BOTTIGLIA			P
Prof. Paolo DE PAOLIS			P
Prof.ssa Paola DOMINICI			P
Prof. Andrea SBARBATI			P
Dott. Luca FADINI			P
Sig. Adrian NIRCA			P
Sig.ra Anna BERTOLDI			P(**)
Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:			
- il Pro Rettore	Prof. Diego Begalli		P
- il Direttore Generale	Dott. Federico Gallo		P
Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:			
Dott.	Giampiero Pizziconi	Presidente	P (*)
Dott.	Paolo Meago	Membro effettivo	P
Dott.	Mauro Zappia	Membro effettivo	P
P = presente; AG = assente giustificato A = assente			

Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco Nocini.

Al fine di fornire al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la Dott.ssa Barbara Caracciolo e la Dott.ssa Raffaella Dalle Mese, della Direzione Affari Istituzionali.

Intervengono inoltre i delegati del Rettore, i dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:



ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

- 1) Comunicazioni:
 - 1.1) Ecosistema dell'Innovazione iNEST – secondo bando a cascata Spoke 7: integrazione importo complessivo e per Research Topics
 - 1.2) Partecipazione dei docenti dell'ateneo ai progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei bandi a cascata dei progetti PNRR – situazione intermedia
 - 1.3) Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e entrata in vigore dello Statuto
- 2)
 - 2.1) Approvazione verbale seduta del 30/04/2024
 - 2.2) Approvazione verbale seduta del 07/05/2024
- 3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza
 - 3.1) Ratifica Decreto Rettorale 13 maggio 2024, Rep. n. 5279/2024, Prot. 191179 –Corsi di Studio di nuova istituzione Anno Accademico 2024/25 – Osteopatia (classe L/SNT-4)
 - 3.2) Ratifica Decreti Rettorali di Urgenza per firma di convenzioni con enti partner per il finanziamento di borse di dottorato XL ciclo – a.a. 2024/2025
 - 3.3) Ratifica Decreto Rettorale n. 5405/2024 del 15/05/2024 - Società consortile a responsabilità limitata Mnesys S.c.a.r.l.: proposta di modifica statutaria

Proposte di delibera a cura di:

- 4) **DIREZIONE RISORSE UMANE** (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)
AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO (dott.ssa Roberta Davi)
 - 4.1) Chiamata di Professori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge 240/2010 - approvazione
 - 4.2) Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazioneAREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON IAOUI DI VERONA E IL SSN (dott. Stefano Micheloni)
 - 4.3) Passaggio di ruolo da RTD B a PA - approvazione.
- 5) **DIREZIONE GENERALE** (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)
AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)
 - 5.1) Attivazione di un assegno per collaborazione ad attività di ricerca destinato a una/uno studiosa/o a rischio – Approvazione
 - 5.2) Dottorati di ricerca – DD.MM. 629 e 630 del 24 aprile 2024 – attribuzione fondi e indicazioni operative per Bando di Concorso PNRR
 - 5.3) Aggiornamento assetto societario dello spin off Asteasier da parte del prof. Ballottari del dip. di Biotecnologie
 - 5.4) Proposta di accreditamento dello Spin Off Renuvait da parte del Prof. Perduca del Dip. di Biotecnologie e Dott. Gaglio del Dip. di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento: approvazioneAREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)
 - 5.5) Progetto "PA110 e lode": primi risultati A.A. 2022/23 e criteri di erogazione dei contributi. Approvazione
 - 5.6) Avvio del processo di istituzione di nuovi Corsi di laurea per l'A.A. 2025/26. Approvazione



- 5.7) Convenzione con Aeronautica Militare Comando Logistico 3° Stormo relativa al corso di laurea magistrale in Governance dell'emergenza e ad attività formative post lauream – rinnovo. Approvazione
- 6) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI** (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)
- 6.1) Convenzione tra l'Università di Verona e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per l'attuazione di un'iniziativa di Cooperazione ai sensi dell'art. 24 della legge n.125/2014 – approvazione
- 6.2) Addendum Accordo Quadro tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar per l'istituzione di due Poli Universitari didattico - formativi dei Corsi di Laurea universitari e delle Scuole di Specializzazione della Macroarea delle Scienze della Vita e della Salute - approvazione
- 6.3) Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio – approvazione
- 6.4) Rinnovo Convenzione per il funzionamento del Centro Interuniversitario per la promozione dei principi delle 3R (Replacement, Reduction, Refinement) nella didattica e nella ricerca - approvazione
- 6.5) CRC – Centro di Ricerche Cliniche S.r.l.: determinazioni – approvazione - RITIRATA
- 6.6) PNICube – Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition locali: modifica Statuto – approvazione
- 6.7) Convenzione per il rinnovo con modifiche del Centro di Ricerca Interuniversitario sull'Economia Pubblica - CRIEP – approvazione
- 6.8) Proroga contratto di comodato dell'immobile sito in Vicolo Campofiore n. 2, Verona – approvazione
- 7) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI** (Dirigente: dott. Giovanni Michele Bianco)
- 7.1) Premio di laurea "Associazione LAV A.A. 2023/2024" – Approvazione
- 7.2) Regolamento per l'attivazione dei tirocini curriculari dell'Università di Verona – Parere
- 7.3) Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca – approvazione
- 7.4) Bando di concorso per l'attribuzione di un sostegno economico a favore di "students at risk" – approvazione
- 7.5) Convenzione con BPER Banca Spa per la partecipazione al Progetto "B-EDUCATION: idee che valgono" – approvazione
- 7.6) Integrazione offerta formativa Post Lauream a.a. 2023/2024: attivazione Master, Corsi di formazione continua – approvazione
- 7.7) Modifiche alle "Linee guida all'utilizzo dei finanziamenti trasferiti alle strutture decentrate per attività di internazionalizzazione dell'offerta formativa" biennio 2023-2024 – approvazione
- 7.8) Corsi di Orientamento Scoperta ex DM 934/2022 a.a. 2024/2025 - Proposte per l'a.s. 2024/2025 e aggiornamento Linee guida – Approvazione
- 7.9) Convenzione tra il Comune di Verona e l'Università degli Studi di Verona per il reclutamento di studenti da assumere con contratto a tempo determinato di formazione e lavoro trasformabile alla scadenza in contratto a tempo indeterminato ai sensi dell'art.3-ter, D.L. 22 aprile 2023 n.44, conv. in legge n.74/2023 e D.M. 21 dicembre 2023 – approvazione
- 8) DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE** (Dirigente: dott. Giuseppe Nifosi)
- 8.1) Destinazione utile di esercizio 2023 e aggiornamento dei vincoli di patrimonio netto a seguito dell'approvazione del consuntivo 2023 e conseguente approvazione dell'assestamento del budget 2024



Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, il Rettore provvede a integrare l'ordine del giorno con il seguente punto:

- 4.0 Mozione a favore delle popolazioni palestino israeliane

(*) Il Dott. Giampiero Pizziconi esce alle ore 15:25 al termine della presentazione del punto 5.5

(**) La studentessa Anna Bertoldi lascia la seduta alle ore 15:29 durante la discussione del punto 5.6



1.0° Punto OdG

Comunicazioni del Rettore

Il Rettore comunica che in data odierna il Senato Accademico ha approvato all'unanimità una mozione, presentata dalle senatrici Laura Bergamin ed Emma Menaspà, per esprimere solidarietà alle popolazioni palestino israeliane e per un impegno attivo dell'Ateneo veronese che favorisca la strada della Pace.

La consigliera Dott.ssa Perla Stancari chiede di integrare l'ordine del giorno della seduta, affinché anche il Consiglio di Amministrazione possa esprimere il proprio voto.

Il Rettore, verificato il consenso unanime dei consiglieri presenti, provvede a integrare l'ordine del giorno con il seguente punto:

- 4.0 Mozione a favore delle popolazioni palestino israeliane



1.1° punto OdG:

COMUNICAZIONE: Ecosistema dell'Innovazione iNEST – secondo bando a cascata Spoke 7: integrazione importo complessivo e per Research Topics

Il Rettore lascia la parola alla Dott.ssa Maria Gabaldo, responsabile Area Ricerca, la quale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2024 hanno deliberato l'approvazione della seconda edizione dei bandi a cascata per il Triveneto e il Mezzogiorno, per la concessione a soggetti esterni di finanziamenti per attività di ricerca per lo Spoke 7 - Agrifood dell'Ecosistema dell'Innovazione iNEST, autorizzandone l'emanazione e la promozione dello stesso.

Con Decreto del Rettore rep. nr. 4947/2024 prot. nr. 185643 del 6 maggio 2024 sono stati emanati i bandi a cascata per il Triveneto e il Mezzogiorno, per la concessione a soggetti esterni di finanziamenti per attività di ricerca per lo Spoke 7 - Smart Agri-Food dell'Ecosistema dell'Innovazione iNEST. Per la seconda edizione la dotazione finanziaria per il bando del Nord-Est risulta pari a 1.649.507,01 €, mentre quella del Mezzogiorno è 897.492,84 €.

La Dott.ssa Maria Gabaldo, comunica che il Consiglio Scientifico di iNEST dell'8 maggio 2024 a seguito dell'aggiornamento dei fondi effettivamente impegnati dallo Spoke 6 Cà Foscari nel primo bando e della conseguente restituzione di parte dei fondi, ha visto aggiornati i finanziamenti ai singoli Spoke. In seguito a tale aggiornamento per i due "Bandi a Cascata" la dotazione finanziaria aggiornata per lo Spoke 7 "Smart Agrifood" risulta così ripartita:

- **Nord-Est (Triveneto):** **1.732.091,72 € (+82.584,71€)**
- **Mezzogiorno:** **918.589,64 € (+21.096,80€)**

Gli importi destinati a ciascun finanziamento RT saranno ripartiti proporzionalmente sulla base dell'assegnazione originaria, secondo le seguenti tabelle:

Triveneto

Research Topic	Contributo Totale RT	Contributo MIN (A)	Contributo MAX (B)	Progetti finanziabili (stima)
RT1	346.522 €	25.000 €	250.000 €	2
RT2	519.524 €	30.000 €	300.000 €	3
RT3	519.524 €	30.000 €	300.000 €	3
RT4	346.522 €	25.000 €	250.000 €	2
Totale	1.732.091,72 €			10

Mezzogiorno

Research Topic	Contributo Totale RT	Contributo MIN (A)	Contributo MAX (B)	Progetti finanziabili (stima)
RT1	143.291 €	25.000 €	70.000 €	3
RT2	307.052 €	40.000 €	180.000 €	3
RT3	307.052 €	40.000 €	180.000 €	3
RT4	161.195 €	25.000 €	80.000 €	3
Totale	918.589,64 €			12

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.2° punto OdG:

COMUNICAZIONE: Partecipazione dei docenti dell'ateneo ai progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei bandi a cascata dei progetti PNRR – situazione intermedia

Il Rettore lascia la parola alla Dott.ssa Maria Gabaldo, responsabile Area Ricerca, la quale ricorda che nell'ambito dei Partenariati estesi, dei Centri Nazionali e degli Ecosistemi dell'innovazione costituiti in relazione agli investimenti 1.3, 1.4 e 1.5 della Missione 4, Componente 2, del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, gli Spoke hanno emanato Bandi a Cascata a favore di soggetti esterni per finanziare attività di ricerca con tematiche inerenti ai programmi di riferimento.

Come risultato della partecipazione dei docenti del nostro Ateneo a tali Bandi a Cascata, fino ad ora sono stati ammessi al finanziamento i seguenti progetti:

PROGETTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO	CONTRIBUTO UNIVR	AMBITO FINANZIAMENTO	DI SPOKE (ente finanziatore)
e_TRAIT4H20	Pandolfini Tiziana	Biotecnologie	140.000 €	AGRITECH (Centro Nazionale)	UNITO
AIPRAH	Muradore Riccardo	DIMI	224.962,49 €	FAIR (Partenariato esteso)	FOND. KESSLER
TALIM	Murino Vittorio	Informatica	224.904,63 €	FAIR (Partenariato esteso)	FOND. KESSLER
ENTREDU4NEET	ANGELO BONFANTI	MANAGEMENT	80.600 €	GRINS (Partenariato esteso)	UNICT
NoMeN	MERRO MASSIMO	INFORMATICA	392.293,75 €	SERICS (Partenariato esteso)	UNIGE
HARD DISC	FLOR ROBERTO	SCIENZE GIURIDICHE	300.000 €	SERICS (Partenariato esteso)	CNR PISA
COVERT	DALLA MILA PREDALIA	INFORMATICA	208.362,50 €	SERICS (Partenariato esteso)	UNICA
SOP	DALLA MILA PREDALIA	INFORMATICA	131.749,75 €	SERICS (Partenariato esteso)	CA' FOSCARI
CollaborICE	FUMMI FRANCO	DIMI	350.000 €	MICS (Partenariato esteso)	POLIMI

I suddetti progetti sono stati vagliati in fase di presentazione dalla Commissione interna di Ateneo istituita appositamente per definire le modalità di partecipazione di nostri docenti a tali Bandi a Cascata, nonché le procedure per garantire risorse sufficienti per la realizzazione dei progetti finanziati, in attesa che gli Spoke erogassero l'anticipo e le tranche di contributo dietro rendicontazione ed approvazione delle spese sostenute.

Per i suddetti progetti, qualora presentati in partenariato, è richiesta la sottoscrizione di un Accordo privato di partenariato o ATS notarile a seconda delle previsioni del bando.

Per tutti i progetti è inoltre richiesta la sottoscrizione di un Contratto di finanziamento con lo Spoke di riferimento.



In relazione a ciò, proprio al fine di rispettare i termini del PNRR, tale documentazione è stata sottoscritta dal Rettore in qualità di legale rappresentante o dai Direttori di Dipartimento, in virtù del Decreto rettorale di delega alla firma dei progetti di ricerca (Rep. 3873/2024), a seconda di quanto richiesto dai relativi Spoke.

Si procederà in modo analogo anche per gli eventuali futuri progetti che saranno ammessi al finanziamento nell'ambito di altri bandi a cascata PNRR, provvedendo a riepilogare in un unico decreto rettorale finale la partecipazione dell'Ateneo, una volta terminate le fasi negoziali per tutti i bandi pubblicati.

Il Rettore lascia la parola al Dott. Pizziconi, Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, il quale comunica, con riferimento ai fondi legati al PNRR, che il collegio formulerà delle richieste all'Ateneo volte a verificare lo stato dei flussi finanziari in entrata.

Com'è noto, eventuali problemi in sede di rendicontazione comportano, dal punto di vista del recupero, una riduzione dell'FFO.

La circolare MEF 15/2023 impone anche ai Collegi di Revisione di fare delle verifiche a campione, anche al fine di verificare se gli accantonamenti previsti sono congrui rispetto al rischio.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.3° punto OdG

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e entrata in vigore dello Statuto - comunicazione

Il Pro Rettore ricorda che con Decreto Rettorale Rep. n. 5336 del 13 maggio 2024 è stato emanato il nuovo testo dello Statuto, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 aprile 2024. Il nuovo Statuto è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale il 23 maggio 2024 ed entrerà in vigore il 7 giugno 2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



2.1° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 30 aprile 2024

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta del 30 aprile 2024.

Il Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constatata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.



2.2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta telematica del 7 maggio 2024

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta telematica del 7 maggio 2024.

Il Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constatata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.



3.1° punto OdG:

**Ratifica Decreto Rettorale del 13 maggio 2024, Rep. n. 5279/2024, Prot. 191179 – Corsi di Studio di nuova istituzione Anno Accademico 2024/25 – Osteopatia (classe L/SNT-4)
Approvazione**

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Stefano Fedeli, responsabile Area Pianificazione e Controllo Direzionale, il quale illustra la proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) finalizzato a proporre, in tempo utile, la proposta di istituzione del nuovo Corso di Studio Osteopatia (classe L/SNT-4) per l'Anno Accademico 2024/25.

Con nota MUR n. 8044 del 23 aprile 2024 "Banche dati Regolamento didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per accreditamento corsi a.a. 2024/2025 – Indicazioni operative – Apertura banca dati Classe L/SNT-4 - Osteopatia", è stata data, infatti, la possibilità di proporre corsi di studio di nuova istituzione in Osteopatia afferenti alla Classe di Laurea in "Professioni sanitarie della prevenzione" di cui al D.M. n. 1563/2023 per l'A.A. 2024/25, riaprendo appositamente la banca dati SUA-CdS 2024 fino al 13 maggio 2024 ore 12:00.

Ravvisata l'opportunità di sfruttare la possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, nonostante il brevissimo tempo a disposizione, il gruppo proponente ha elaborato il progetto, il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 6 maggio 2024 ha approvato quindi la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea in Osteopatia (Classe L/SNT-4), proposta che è stata approvata poi dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 7 maggio 2024.

Il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole nella seduta del 7 maggio 2024 e anche il Consiglio degli Studenti si è espresso favorevolmente nella seduta del 9 maggio 2024.

La proposta di accreditamento del nuovo CdS in Osteopatia (classe L/SNT-4) è stata quindi caricata in banca dati SUA-CdS entro la scadenza ministeriale di cui alla nota MUR n. 8044/2024.

Dato il poco tempo a disposizione del gruppo proponente per l'elaborazione dei documenti richiesti dal MUR per l'accreditamento del nuovo CdS, successivamente alle sedute degli Organi di governo di Ateneo del 7 maggio, i documenti sono stati perfezionati e quindi approvati definitivamente con il Decreto Rettorale in oggetto di cui si chiede oggi la ratifica.

Il Pro Rettore comunica che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta odierna e, alla luce di quanto esposto, chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Dott. Stefano Fedeli;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- visto il Decreto Direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711;
- visto il Decreto Interministeriale prot. n. 1563 del 1° dicembre 2023 che ha definito il percorso formativo relativo alla professione sanitaria dell'osteopata attraverso l'adeguamento della disciplina della Classe di Laurea in "Professioni sanitarie della prevenzione" (L/SNT-4);
- vista la Nota Ministeriale 8044 del 23 aprile 2024 "Banche dati Regolamento didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per accreditamento corsi a.a. 2024/2025 – Indicazioni operative – Apertura banca dati Classe L/SNT-4 - Osteopatia";



- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 6 maggio 2024;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2024;
- visto il parere del Nucleo di Valutazione del 7 maggio 2024;
- visto il parere del Consiglio degli Studenti del 9 maggio 2024;
- vista la delibera del Senato Accademico del 28 maggio 2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 27/05/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei conti;

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza emanato il 13 maggio 2024 Rep. 5279/2024, Prot. 191179 (allegato 1).



3.2° punto OdG:

Ratifica decreti rettorali d'urgenza per firma di convenzioni con enti partner per il finanziamento di borse di dottorato XL ciclo – a.a. 2024/2025.

Il Pro Rettore lascia la parola alla Dott.ssa Maria Gabaldo, responsabile Area Ricerca, la quale ricorda che, per la partecipazione ai dottorati in forma associata ex art. 3 comma 2 lettera a), è necessaria la sottoscrizione di apposita convenzione di collaborazione per il conferimento di almeno una borsa di dottorato da parte dell'istituzione aderente (DM 226/2021).

Al riguardo, la Dott.ssa Maria Gabaldo comunica che nel mese di marzo sono pervenute dall'Università "La Sapienza" di Roma gli inviti ad aderire/rinnovare l'adesione, per il XL ciclo a.a. 2024/2025 relativamente:

- al **Dottorato di Interesse Nazionale in Intelligenza Artificiale**, al fine di consentire la continuazione della collaborazione anche per il XL ciclo e per il quale il Consiglio del **Dipartimento di informatica** con delibera Prot. 173080 del 16/04/2024 ha approvato l'attivazione e il conferimento di una (1) borsa di dottorato al corso sopra menzionato del valore di euro 84.879,83, a valere su fondi del progetto PREPARE "Personalized Engine for Prostate cancer Evaluation";
- al **Dottorato di Interesse Internazionale in Digital Cardiovascular Medicine Pathology and Cutting-Edge Therapeutics**, con sede amministrativa presso il suddetto Ateneo, per il quale il corso di Dottorato in Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari del nostro Ateneo, con delibera di urgenza n. 6/2024 del 29/01/2024, ha stabilito di riservare una (1) delle borse di dottorato triennali tra quelle assegnate dall'Ateneo al suddetto corso per il XL ciclo, alla partecipazione al Dottorato Internazionale. Considerato che l'importo di una borsa di dottorato attivata da "La Sapienza" di Roma è pari a € 80.006,93, la differenza rispetto al valore standard di una borsa di Ateneo il cui importo è pari a € 75.003,21 sarà coperto mediante integrazione deliberata con Decreto di urgenza n. 3603 del 29/03/2024 **dal Dipartimento di Medicina** a valere sul progetto RIBIEDWARDS2018.

Il Rettore, alla luce di quanto sopra specificato e considerato che la riunione degli Organi di ateneo è stata prevista in data successiva alle scadenze richieste dalla sede amministrativa per la sottoscrizione delle suddette convenzioni, ha provveduto con proprio decreto d'urgenza (**Allegati 1 e 2 - DRU**) alla sottoscrizione dei necessari atti convenzionali e invita pertanto il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla ratifica dei citati provvedimenti di urgenza.

Il Rettore comunica inoltre che, con lettera di intenti:

- Prot. 157702 del 29/03/2024, l'azienda **Fairmat Srl** ha espresso la volontà di finanziare una (1) borsa quadriennale nell'ambito del Dottorato di Ricerca in "Economia e Finanza", curriculum "Mathematics and Data Analytics for Finance", per il XL ciclo;
- Prot. 157874 del 29/03/2024, anche l'Ospedale P. Pederzoli Casa di Cura Privata S.p.a. ha manifestato la volontà di finanziare una (1) borsa triennale nell'ambito del Dottorato di Ricerca in "Medicina Biomolecolare" riservata a medici specializzandi o specializzati in Medicina d'Urgenza – Urgenza sul tema "Aspetti Innovativi nella gestione del malato critico", sempre per il XL ciclo.

Il Pro Rettore, considerata la necessità di concludere la stipula della convenzione tra l'Università di Verona, l'azienda Fairmat Srl e l'Ospedale P. Pederzoli Casa di Cura Privata S.p.a. in tempi brevi in vista della pubblicazione del Bando di Concorso ordinario per l'ammissione al XL ciclo dei Corsi di



Dottorato, avvenuta in data 23 aprile 2024, ha provveduto con proprio decreto d'urgenza (**Allegati 3 e 4 - DRU**) alla sottoscrizione dei necessari atti convenzionali e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito alla ratifica dei citati provvedimenti di urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO il D.M. 226/2021 e nello specifico l'art. 3 comma 2 lettera a) relativo al dottorato in forma associata;
- CONSIDERATO che, per l'adesione ad un dottorato nazionale è necessario procedere con la sottoscrizione di una specifica convenzione di collaborazione e finanziamento;
- CONSIDERATO che le riunioni di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione fissate per il 28 maggio 2024, non erano compatibili con la tempistica di stipula e sottoscrizione comunicata dalla sede amministrativa;

delibera

di ratificare i decreti rettorali d'urgenza repertorio n. **4347/2024 prot. 173646** del 17/04/2024; repertorio n. **4581 prot. 178375** del 22/04/2022; repertorio n. **4345/2024 prot. 173644** del 17/04/2024 e repertorio n. **4582/2024 prot. 178376** del 22/04/2024.



3.3° punto OdG

Ratifica Decreto Rettorale n. 5405/2024 del 15/05/2024 - Società consortile a responsabilità limitata Mnesys S.c.a.r.l.: proposta di modifica statutaria

Il Pro Rettore lascia la parola al Prof. Giovanni Meruzzi, delegato del Rettore alle Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, il quale illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, in merito alla proposta di ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza del 15 maggio 2024, Rep. n. 5405/2024 inerente alle proposte di modifica dello Statuto della Società consortile a responsabilità limitata Mnesys S.c.a.r.l. e di assunzione delle determinazioni necessarie per garantire l'equilibrio economico e finanziario, la conformità dell'intero Partenariato rispetto alle prescrizioni di legge e l'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione (**Allegato n. 1**).

Il Prof. Giovanni Meruzzi ricorda che il Partenariato esteso denominato "*Mnesys – A multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*" è stato costituito nella forma di società consortile a responsabilità limitata (s.c.a.r.l.) in data 28 settembre 2022, in risposta all'Avviso pubblico MUR n. 341 del 15/03/2022, relativo alla presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3 finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

L'Ateneo ha approvato la costituzione della Società sottoscrivendo il 5,6% del capitale sociale, pari ad un valore nominale di € 28.000,00.

Con nota trasmessa in data 24 aprile 2024 (prot. n. 180290 del 24/04/2024), la Società ha comunicato la convocazione dell'Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci per il giorno 14 maggio 2024, aventi in particolare all'ordine del giorno:

Seduta straordinaria:

1. Modifica degli articoli 21 e 30 dello Statuto (**Allegato 2**);

Seduta ordinaria:

1. Deliberazioni necessarie per garantire contestualmente l'equilibrio economico e finanziario di Mnesys S.c.a.r.l., la conformità dell'intero Partenariato rispetto a mandatorie prescrizioni di legge e l'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "PE0000006 MNESYS" nel suo complesso e dei singoli Progetti (**Allegato 3**):
 - approvazione del "*Regolamento per il funzionamento del fondo consortile e determinazione dell'ammontare*" a norma dell'art. 2614 c.c. e dell'art. 7 dello Statuto;
 - determinazione del compenso degli Organi Societari integrati ope legis in ottemperanza all'art. 27, comma 1, del D.L. n. 13/2023 e al Decreto prot. MUR n. 1426 del 12/10/2023 e provvedimenti correlati e/o successivi;
 - approvazione del conferimento degli incarichi di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in osservanza alla Legge n. 190/2012, di Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/2001, di Data Protection Officer a norma dell'art. 37 del Reg. UE n. 679/2016 e di Responsabile della sicurezza a norma dei D.lgs n. 81/2008 e n. 106/2009;
 - rimodulazione del Budget in capo all'HUB anche in funzione delle spese necessarie ma non rendicontabili nell'ambito del Progetto e assegnazione della parte eccedente a favore degli Spoke per il rafforzamento delle attività di ricerca e conseguente richiesta al MUR di revisione dell'allegato B al decreto di concessione finanziamento Prot. MUR n. 1553 dell'11/10/2022.

Il Prof. Giovanni Meruzzi ricorda che l'Ateneo esercita i diritti di socio nell'Assemblea della Società Mnesys attraverso la deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione (art. 9, D.Lgs. 175/2016 - Testo Unico Società Partecipate).

Seduta straordinaria

Il Prof. Giovanni Meruzzi Il Rettore precisa che le modifiche statutarie in oggetto sono state proposte allo scopo di recepire nello Statuto dell'Ente le disposizioni di cui al Decreto MUR n. 1426 del 12/10/2023, inerenti all'integrazione della composizione degli organi statutari di gestione e di controllo



dei soggetti a partecipazione pubblica costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi PNRR di competenza, con rappresentanti designati dal MUR stesso e, quanto agli organi di gestione, anche con un rappresentante dei Ministri competenti nella materia oggetto della ricerca allegando a corredo della convocazione.

In particolare, la nuova formulazione degli articoli 21 e 30 dello Statuto Mnesys proposta dal Consiglio di Amministrazione della Società prevede:

- Art. 21, co. 1 (CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE) – la Società può essere amministrata “*da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 7 componenti*” e “*il numero massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovrà tenere conto di eventuali adeguamenti nella composizione dell’Organo disposti dalla normativa tempo per tempo vigente specificamente applicabile alla Società*”;
- Art. 30, co. 2 (ORGANO DI CONTROLLO e REVISORE LEGALE DEI CONTI) – ferma la composizione collegiale di “*3 membri effettivi e 2 supplenti*” è prevista la possibilità di aumentare il numero dei componenti effettivi del Collegio Sindacale “*sino a 5, oltre ai 2 membri supplenti, laddove disposto dalla normativa tempo per tempo vigente specificamente applicabile alla Società*”.

Il Prof. Giovanni Meruzzi informa i Signori Consiglieri che al fine di valutare le richiamate proposte di modifica statutaria, in data 8 maggio 2024 (prot. n. 188683 del 08/05/2024) l’Ateneo ha chiesto a Mnesys un chiarimento in merito alla natura dell’Ente quale società a partecipazione pubblica (ai sensi dell’art. 2, co. 1, lett. n, TUSP) ovvero di società soggetta a controllo pubblico (ai sensi dell’art. 2, co. 1, lett. b) ed m) TUSP); la richiesta è stata riscontrata da Mnesys con nota del 10 maggio 2024, nella quale è stata ribadita la necessità di ottemperare alle citate disposizioni ministeriali (prot. n. 190347 del 10/05/2024 - **Allegato 4**).

Il Prof. Giovanni Meruzzi informa, altresì, che con nota trasmessa in data 13 maggio 2024 (prot. n. 197051 del 20/05/2024 - **Allegato 5**) in qualità di Delegato del Rettore alle Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, ha ritenuto opportuna l’astensione dell’Ateneo sulla proposta di delibera, in coerenza con quanto già espresso in situazioni analoghe.

In particolare, il Prof. Meruzzi ha dato atto del mancato riscontro di Mnesys in merito alla propria natura di società a partecipazione pubblica o, alternativamente, di società sottoposta a controllo pubblico, e dunque dell’impossibilità di esprimere una valutazione relativamente alla coerenza della modifica statutaria proposta con la normativa primaria in materia di società partecipate, per la quale:

- le società a controllo pubblico possono essere amministrate da un **consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri** (art. 11, co. 3 del TUSP: “*L’assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. (...)*”);
- il **collegio sindacale** delle società partecipate si compone di **tre o cinque membri effettivi** (combinato disposto art. 2477, co. 4, c.c.: “*Nel caso di nomina di un organo di controllo, anche monocratico, si applicano le disposizioni sul collegio sindacale previste per le società per azioni*”, e art. 2397, co. 1, c.c.: “*Il collegio sindacale si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti*”).

Seduta ordinaria

Il Prof. Giovanni Meruzzi informa che, al fine di garantire l’equilibrio economico e finanziario della Società, il Consiglio di Amministrazione di Mnesys ha ritenuto di sottoporre all’attenzione dell’Assemblea ordinaria dei Soci le seguenti questioni (Allegato 3):

- approvazione del “*Regolamento per il funzionamento del fondo consortile e determinazione dell’ammontare*” a norma dell’art. 2614 c.c. e dell’art. 7 dello Statuto;



- determinazione del compenso degli Organi Societari integrati *ope legis* in ottemperanza all'art. 27, comma 1, del D.L. n. 13/2023 e al Decreto prot. MUR n. 1426 del 12/10/2023 e provvedimenti correlati e/o successivi;
- approvazione del conferimento degli incarichi di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in osservanza alla Legge n. 190/2012, di Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/2001, di Data Protection Officer a norma dell'art. 37 del Reg. UE n. 679/2016 e di Responsabile della sicurezza a norma dei D.lgs n. 81/2008 e n. 106/2009;
- rimodulazione del Budget in capo all'HUB anche in funzione delle spese necessarie ma non rendicontabili nell'ambito del Progetto e assegnazione della parte eccedente a favore degli Spoke per il rafforzamento delle attività di ricerca e conseguente richiesta al MUR di revisione dell'allegato B al decreto di concessione finanziamento Prot. MUR n. 1553 dell'11/10/2022.

La proposta di deliberazione è stata formulata al fine di assicurare un adeguato apporto economico-finanziario a favore della Società per coprire spese necessarie e talora obbligatorie, al fine di adempiere a quanto previsto dalla legge, dare attuazione al Programma di ricerca e all'oggetto sociale ed ottimizzare la distribuzione delle risorse assegnate al Progetto, a disposizione dell'HUB e degli Spoke, a fronte della non rendicontabilità di alcuni servizi essenziali al funzionamento dell'HUB stesso.

Il Prof. Giovanni Meruzzi informa di aver espresso parere favorevole in qualità di Delegato alle Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, (Allegato 5), in merito:

- alla proposta di approvazione del "Regolamento per il funzionamento del fondo consortile e determinazione dell'ammontare" in quanto previsto dallo Statuto quale strumento necessario per il funzionamento dell'Ente;
- al conferimento degli incarichi di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in osservanza alla Legge n. 190/2012, di Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/2001, di Data Protection Officer a norma dell'art. 37 del Reg. UE n. 679/2016 e di Responsabile della sicurezza a norma dei D.lgs n. 81/2008 e n. 106/2009, trattandosi di presidi previsti dalla normativa vigente di cui la Società si deve necessariamente dotare;
- alla rimodulazione del Budget in capo all'HUB anche in funzione delle spese necessarie ma non rendicontabili nell'ambito del Progetto e assegnazione della parte eccedente a favore degli Spoke per il rafforzamento delle attività di ricerca e conseguente richiesta al MUR di revisione dell'allegato B al decreto di concessione finanziamento Prot. MUR n. 1553 dell'11/10/2022, trattandosi di atto dovuto in ragione di quanto previsto dal MUR.

Il Prof. Giovanni Meruzzi ha invece evidenziato l'opportunità di astenersi in merito all'approvazione della determinazione del compenso degli Organi Societari integrati *ope legis* in ottemperanza all'art. 27, comma 1, del D.L. n. 13/2023 e al Decreto prot. MUR n. 1426 del 12/10/2023, non essendo pervenuto un chiaro riscontro da parte di Mnesys al quesito sulla natura della Società, posto in riferimento alla proposta di modifica statutaria (punto n. 1 OdG Assemblea straordinaria).

Il Rettore comunica di aver delegato il Prof. Bernardo Calabrese, Associato di Diritto Commerciale – IUS/04, a partecipare all'Assemblea straordinaria e ordinaria della Società *Mnesys* in rappresentanza dell'Università e, in considerazione:

- dell'impossibilità di sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo la proposta di modifica in tempo utile rispetto allo svolgimento della seduta straordinaria dell'Assemblea della Società,
- della necessità e urgenza per l'Ateneo di esercitare i diritti di socio nell'Assemblea della Società, di aver autorizzato il medesimo, con Decreto Rettorale d'urgenza, ad astenersi in merito all'approvazione della proposta di modifica dello Statuto della Società e all'approvazione della determinazione del compenso degli Organi Societari integrati *ope legis* in ottemperanza all'art. 27, comma 1, del D.L. n. 13/2023 e al Decreto prot. MUR n. 1426 del 12/10/2023.

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla ratifica del citato Decreto Rettorale.



Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Prof. Giovanni Meruzzi e del Rettore;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- vista la proposta di modifica dello Statuto di Mnesys formulata dal CdA della Società;
- visto il parere del Delegato del Rettore per Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi;
- visto il testo del Decreto Rettorale n. 5405/2024 del 15/05/2024

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale n. 5405/2024 del 15/05/2024 di:

- astensione in merito alla proposta di modifica dello Statuto della Società consortile a responsabilità limitata *Mnesys S.c.a.r.l.*, allegato alla presente delibera;
- approvazione della proposta di "Regolamento per il funzionamento del fondo consortile e determinazione dell'ammontare";
- astensione in merito alla proposta di determinazione del compenso degli Organi Societari integrati ope legis in ottemperanza all'art. 27, comma 1, del D.L. n. 13/2023 e al Decreto prot. MUR n. 1426 del 12/10/2023;
- approvazione della proposta di conferimento degli incarichi di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in osservanza alla Legge n. 190/2012, di Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/2001, di Data Protection Officer a norma dell'art. 37 del Reg. UE n. 679/2016 e di Responsabile della sicurezza a norma dei D.lgs n. 81/2008 e n. 106/2009;
- approvazione della proposta di rimodulazione del Budget in capo all'HUB anche in funzione delle spese necessarie ma non rendicontabili nell'ambito del Progetto e assegnazione della parte eccedente a favore degli Spoke per il rafforzamento delle attività di ricerca e conseguente richiesta al MUR di revisione dell'allegato B al decreto di concessione finanziamento Prot. MUR n. 1553 dell'11/10/2022.



4.0 MOZIONE

Solidarietà alle popolazioni palestinese e israeliana

Il Rettore chiede di approvare la mozione di solidarietà alle popolazioni palestinese e israeliana e per un impegno attivo dell'Ateneo veronese che favorisca la strada della pace (**Allegato 1**).

La mozione è stata presentata dalle rappresentanti della comunità studentesca Laura Bergamin ed Emma Menaspà ed è stata approvata, in data odierna, all'unanimità dal Senato Accademico.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.



4.1.1° punto OdG: chiamata Professori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge 240/2010 - approvazione

Il Rettore comunica che la delibera è stata ritirata.



4.2.1 punto OdG: chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 ottobre 2023 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Biotecnologie	1	RTT	BIO/11 Biologia molecolare	2023-2025 straordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei/le candidati/e, ha dichiarato vincitrice la dott.ssa Angela Lauriola e approvato la seguente graduatoria di candidati/e idonei/e: Raffaele Nicastro e Martina Roilo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15 maggio 2024, ha approvato la proposta di chiamata della dott.ssa Lauriola e proposto la presa di servizio a partire dal 1° ottobre.

Si propone la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata vincitrice (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria per gli anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Biotechnologie	BIO/11 Biologia molecolare	RTT	Angela LAURIOLA	1° Ottobre 2024



4.2.2° punto OdG: chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2023 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Culture e Civiltà	1	RTT	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	2023-2025 straordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati, ha dichiarato vincitore il dott. Giacomo Morbiato e approvato la seguente graduatoria di candidati/e idonei/e: Benedetto Giuseppe Russo, Veronica Gobbato, Elena Felicani, Paolo Rondinelli.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15 maggio 2024, ha approvato la proposta di chiamata del dott. Morbiato e proposto la presa di servizio a partire dal 1° ottobre.

Si propone la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato vincitore (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria per gli anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2023;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



- delibera
- di approvare la chiamata del seguente ricercatore:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Culture e Civiltà	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	RTT	Giacomo MORBIATO	1° Ottobre 2024



4.2.3° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2023 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno- infantili	1	PA	MED/31 Otorinolaringoiatria	2022-2024 ordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. Luca Sacchetto, unico candidato, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 14 maggio 2024, ha proposto la chiamata del dott. Sacchetto, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° giugno 2024, per mantenere attiva la scuola di specializzazione in Otorinolaringoiatria.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° giugno 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione ordinaria per anni 2022-2024 dal Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2023;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore associato:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno-infantili	MED/31 Otorinolaringoiatria	PA	Luca SACCHETTO	1° giugno 2024



4.2.4° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2023 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno infantili	1	PO	MED/30 Malattie apparato visivo	2023-2025 ordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del prof. Emilio Pedrotti, unico candidato, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 14 maggio 2024, ha proposto la chiamata del prof. Pedrotti, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° ottobre 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione ordinaria per anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2023;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno infantili	MED/30 Malattie apparato visivo	PO	Emilio PEDROTTI	1° ottobre 2024



4.2.5° punto OdG: chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio 2023 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze umane	1	RTDB	M-FIL/01 Filosofia teoretica	Ordinaria 2022-2024

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici, ha dichiarato vincitore il dott. Gualtiero Lorini.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15 maggio 2024, ha approvato la proposta di chiamata del dott. Lorini e proposto la presa di servizio a partire dal 1° ottobre 2024.

Si propone la presa di servizio dal 1° ottobre 2024;

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione ordinaria per gli anni 2022-2024 dal Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2023;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente ricercatore:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze umane	M-FIL/01 Filosofia teoretica	RTDB	Gualtiero LORINI	1° ottobre 2024



4.2.6° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010. Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2023 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Lingue e Letterature Straniere	1	PA	L-LIN/12 Lingua e Traduzione Lingua inglese	2023-2025 straordinaria (borsino del Rettore)

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei/le candidate ha dichiarato idoneo/a Claudio Bendazzoli e Alessia Tranchese.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22 maggio 2024, ha proposto la chiamata del dott. Bendazzoli, candidato meglio giudicato dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° ottobre 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 18;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria per anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2023;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore associato:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Lingue e Letterature Straniere	L-LIN/12 Lingua e Traduzione Lingua inglese	PA	Claudio BENDAZZOLI	1° ottobre 2024



4.3.1° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del:

Dipartimento di Culture e Civiltà

- Settore Concorsuale 11/B1 – Geografia
- Settore Scientifico-Disciplinare M-GGR/02 – Geografia economico politica
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa BULLADO Emanuela, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare M-GGR/02 – Geografia economico politica, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professoressa Associata.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15 maggio 2024 ha approvato, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa BULLADO Emanuela.

La dott.ssa BULLADO Emanuela - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020 - sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° ottobre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professoressa Associata, della seguente ricercatrice *Senior*:

Dipartimento	SSD	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Culture e Civiltà	M-GGR/02 – Geografia economico politica	PA	BULLADO Emanuela	01/10/2024



4.3.2 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Biotecnologie

- Settore Concorsuale 05/A2 Fisiologia Vegetale
- Settore scientifico-disciplinare BIO/04 -Fisiologia Vegetale
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. **Stefano Cazzaniga**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare BIO/04 -Fisiologia Vegetale, l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Stefano Cazzaniga.

Il dott. Stefano Cazzaniga - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 856/2020 -II fase sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° novembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Biotecnologie	BIO/04 - Fisiologia Vegetale	PA	Cazzaniga Stefano	01/11/2024



4.3.3 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di Professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di un ricercatore *senior* da parte del:

Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica

Settore Concorsuale 06/11 Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia - Settore Scientifico-Disciplinare MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia - 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. Riccardo De Robertis Lombardi, Ricercatore Universitario a tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia, l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta dell'8 maggio 2024, ha approvato, all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. De Robertis Lombardi.

Il dott. Riccardo De Robertis Lombardi - reclutato nell'ambito del Piano Straordinario 2020, DM 856/2020, sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore *Senior* e precisamente dal 1° dicembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 27/10/2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile *ad interim*,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum della ricercatrice chiamata (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente Ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Diagnostica e Sanità Pubblica	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	PA	De Robertis Lombardi Riccardo	01/12/2024



4.3.4 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Biotecnologie

- Settore Concorsuale 07/B2 Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali
 - Settore scientifico-disciplinare AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa **Marianna Fasoli**, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professoressa Associata.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Marianna Fasoli.

La dott.ssa Marianna Fasoli - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 -II fase sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatrice Senior e precisamente dal 1° ottobre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professoressa Associata, della seguente ricercatrice *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Biotecnologie	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	PA	Fasoli Marianna	01/10/2024



4.3.5 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Biotecnologie

- Settore Concorsuale 07/I1 Microbiologia agraria
- Settore scientifico-disciplinare AGR/16 Microbiologia agraria
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa **Elisa Salvetti**, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare AGR/16 Microbiologia agraria, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professoressa Associata.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Elisa Salvetti.

La dott.ssa Elisa Salvetti - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 856/2020 -II fase sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatrice Senior e precisamente dal 1° novembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professoressa Associata, della seguente ricercatrice *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Biotecnologie	AGR/16 Microbiologia agraria	PA	Salvetti Elisa	01/11/2024



4.3.6 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del:

Dipartimento di Ingegneria per la medicina di Innovazione

- Settore Concorsuale 09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni
- Settore Scientifico-Disciplinare ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. SETTI Francesco, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni, l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 7 maggio 2024 ha approvato, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. SETTI Francesco.

Il dott. SETTI Francesco - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° settembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	SSD	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Ingegneria per la medicina di medicina di innovazione	ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	PA	SETTI Francesco	01/09/2024



4.3.7 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Biotecnologie

- Settore Concorsuale 07/F1 Scienze e tecnologie alimentari
- Settore scientifico-disciplinare AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. **Davide Slaghenaufi**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari, l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Davide Slaghenaufi.

Il dott. Davide Slaghenaufi - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 -II fase sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° ottobre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Biotecnologie	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	PA	Slaghenaufi Davide	01/10/2024



4.3.8 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento

- Settore Concorsuale 05/E1 Biochimica generale
- Settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. **Riccardo Montioli**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare BIO/10 Biochimica, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 13 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Riccardo Montioli.

Il dott. Riccardo Montioli - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° ottobre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Neuroscienze, biomedicina e movimento	BIO/10 Biochimica	PA	Riccardo Montioli	01/10/2024



4.3.9° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del:

Dipartimento di Management

- Settore Concorsuale 07/A1 Economia agraria ed estimo
- Settore Scientifico Disciplinare AGR/01 Economia ed estimo rurale
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa BAZZANI Claudia, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare AGR/01 Economia ed estimo rurale, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 22 maggio 2024 ha approvato, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa BAZZANI Claudia.

La dott.ssa BAZZANI Claudia - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° settembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	SSD	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Management	AGR/01 Economia ed estimo rurale	PA	BAZZANI Claudia	01/09/2024



4.3.10° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del:

Dipartimento di Management

- Settore Concorsuale 13/B1 Economia aziendale
- Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. LANDI Stefano, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale, l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 22 maggio 2024 ha approvato, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. LANDI Stefano.

Il dott. LANDI Stefano - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 856/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° settembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	SSD	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Management	SECS-P/07 Economia aziendale	PA	LANDI Stefano	01/09/2024



4.3.11° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del:

Dipartimento di Management

- Settore Concorsuale 07/A1 Economia agraria ed estimo
- Settore Scientifico Disciplinare AGR/01 Economia ed estimo rurale
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa RICCI Elena Claire, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare AGR/01 Economia ed estimo rurale, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 22 maggio 2024 ha approvato, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa RICCI Elena Claire.

La dott.ssa RICCI Elena Claire - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° settembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	SSD	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Management	AGR/01 Economia ed estimo rurale	PA	RICCI Elena Claire	01/09/2024



5.1° punto OdG:

Attivazione di un assegno per collaborazione ad attività di ricerca destinato a una/uno studiosa/o a rischio - Approvazione.

Il Pro Rettore lascia la parola alla Prof.ssa Emanuela Gamberoni, referente del Rettore per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale, la quale ricorda che nel 2018 l'ateneo ha aderito alla rete internazionale "Scholars at Risk" (SAR), che si propone di offrire protezione a docenti universitarie/i, ricercatrici/tori e studiosi/e che nei loro paesi d'origine, per motivi politici, religiosi o ideologici siano soggette/i a violenze, minacce o pericoli. Nel febbraio 2019 l'ateneo è inoltre entrato a far parte della sezione nazionale SAR Italia e dall'ottobre 2023 siede nel Consiglio Direttivo della rete, per il biennio 2023-2025. SAR Italia è una partnership tra istituti di istruzione superiore e centri di ricerca italiani che ha l'obiettivo di favorire la promozione della libertà accademica, proteggere i diritti fondamentali e offrire posizioni temporanee presso le università aderenti, per consentire a queste/i studiosi/e di proseguire in sicurezza l'attività accademica sino a che permane l'impossibilità di tornare nei loro paesi d'origine. Nell'ambito di tale iniziativa, nel marzo 2023 è stato attivato nel nostro ateneo un assegno di ricerca attribuito a uno studioso a rischio proveniente dallo Yemen e attualmente in servizio presso il Dipartimento di Informatica fino a marzo 2025.

La Prof.ssa Emanuela Gamberoni informa che la Commissione di ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale, da lei presieduta, riunitasi in data 7 maggio 2024, ha proposto l'attivazione di un nuovo bando per il conferimento di un assegno di ricerca di durata annuale, da riservare a una/un cittadina/o straniera/o che rientri in una delle seguenti posizioni:

- (1) riconosciuta/o come "studiosa/o a rischio" da Scholars at Risk (SAR-status) o da altre organizzazioni internazionali riconosciute che operano nel settore [quali Scholar Rescue Fund (SRF) e Council for At-Risk Academics (CARA)].
- (2) titolare di protezione internazionale in Italia o in Paese membro dell'Unione Europea;
- (3) titolare di status di rifugiato in un Paese Terzo che abbia sottoscritto la Convenzione di Ginevra;
- (4) titolare di protezione speciale o richiedente asilo in Italia.

La selezione si baserà sulla valutazione dei progetti presentati dalle/i candidate/i, dei titoli e di un colloquio orale (organizzato a distanza). Ciascun Dipartimento potrà segnalare le tematiche scientifiche di interesse (fino ad un massimo di 3), con l'indicazione del nominativo della/del docente responsabile per la ricerca. I progetti di ricerca e i titoli saranno valutati da Commissioni di Dipartimento appositamente nominate; una Commissione di ateneo, nominata dal Rettore, effettuerà i colloqui orali con le/i candidate/i idonee/i, alla presenza della/del referente scientifica/o di riferimento.

Le tempistiche proposte per l'attivazione del progetto e del successivo contratto sono le seguenti:

- Trasmissione delle tematiche e dei nominativi delle/dei referenti scientifiche/i da parte dei Dipartimenti all'Area Ricerca: entro il 14 giugno 2024
- Pubblicazione del bando: entro il 1° luglio 2024
- Durata della pubblicazione: 60 giorni
- Nomina Commissioni, selezioni e pubblicazione esiti: entro il 31 ottobre 2024
- Attivazione contratto: a partire da novembre 2024

A tale riguardo la Prof.ssa Emanuela Gamberoni precisa che, considerata la tipologia di candidate/i, i tempi necessari per la redazione del progetto di ricerca, la difficoltà nel reperire in tempi brevi la documentazione attestante lo status di studiosi/e a rischio, nonché la necessità di provvedere ad una ampia pubblicizzazione del bando attraverso le apposite reti nazionali e internazionali, si ritiene opportuno ampliare la durata della raccolta delle candidature ad almeno 60 giorni, in deroga ai 20 giorni previsti dall'art. 21, comma 2 del Regolamento di ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

La spesa complessiva è quantificata in **30.000 Euro**, di cui 28.000 Euro relativi all'assegno per collaborazione ad attività di ricerca e 2.000 Euro per copertura obbligatoria delle spese relative

5.1° punto OdG



all'assicurazione sanitaria a carico dell'ateneo. La spesa troverà copertura negli stanziamenti previsti all'interno del **bilancio 2024** alla voce di Progetto "CDSSPVS – Cooperazione didattico-scientifica a sostegno dei Paesi in via di sviluppo":

UA	Denominazione UA	Codice progetto	Descrizione Progetto	Previsione definitiva	Disponibilità attuale	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
A.VR.020 .D02.A- MOBINT	Mobilità internazionale	CDSSPVS	Cooperazione e didattica scientifica a sostegno dei Paesi in via di sviluppo	138.000,00	136.555,13	30.000,00	106.555,13

Il Pro Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole in merito all'iniziativa e chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in relazione alla proposta di emanazione di un bando per il conferimento di un assegno per collaborazione ad attività di ricerca da destinare ad una/uno studiosa/o "a rischio".

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Prof.ssa Emanuela Gamberoni;
- visto il Regolamento per il conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale rep. N. 2979 del 31 marzo 2023;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

delibera

di approvare la proposta di emanazione di un bando per il conferimento di un assegno per collaborazione ad attività di ricerca da destinare ad una/uno studiosa/o "a rischio", dando mandato all'Area Ricerca di curare i successivi adempimenti.



5.2° punto OdG:

Dottorati di ricerca – DD.MM. 629 e 630 del 24 aprile 2024 – attribuzione fondi e indicazioni operative per Bando di Concorso PNRR

Il Pro Rettore lascia la parola al Prof. Claudio Maffei, Direttore della Scuola di Dottorato, il quale rende noto che il 24 aprile u.s. il MUR ha emanato i Decreti Ministeriali n. 629 e 630 (**Allegato 1- D.M. 629/2024 e Allegato 2 – D.M. 630/2024**), i quali prevedono l'attribuzione di risorse aggiuntive in termini di borse di dottorato a valere sul **PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asilo nido all'Università" e componente 2 "Dalla Ricerca all'impresa"**.

In particolare il Prof. Claudio Maffei informa che con il DM 629/2024 il Ministero ha decretato l'attribuzione, per l'anno accademico 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4 componente 1, **Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", di n. 8 complessive borse di dottorato** di durata triennale per la frequenza di percorsi dottorali dedicati e declinati come segue:

- Dottorati dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
- Dottorati di ricerca PNRR
- Dottorati per la Pubblica Amministrazione
- Dottorati per il patrimonio Culturale

Nello specifico le quattro misure prevedono per l'Università di Verona la seguente assegnazione di complessivi **560.000,00 €** così ripartiti:

M4C1- Inv. 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate". Mira al sostegno di percorsi dottorali in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali, per gli a.a. 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027) ciclo XL		M4C1- Inv. 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale". Mira ad aumentare il capitale umano in attività di sviluppo del PNRR e verso la PA e il Patrimonio Culturale per gli a.a. a.a. 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027) ciclo XL					Totale Borse Inv. 3.4 e Inv. 4.1
N. borse	€	N. borse - PNRR	N. borse - PA	N. borse – PATR. CULT.	N. tot borse	€	
1	70.000,00	1	5	1	7	490.000,00	8

Il Prof. Claudio Maffei informa ancora che, con il DM 630/2024, il MUR attribuisce **n. 25 complessive borse di dottorato** per percorsi innovativi che rispondono ai bisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese. Tale attribuzione risulta a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – **Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese"**.

All'ateneo di Verona sono state assegnate le seguenti risorse:

Soggetto attuatore	Dotazione finanziaria effettiva PNRR	Dotazione finanziaria effettiva (co-finanziamento 10% imprese)	Dotazione complessiva	Valore unitario della borsa	n. borse finanziabili
UNIVR	€ 1.500.000,00	€ 250.000,00	1.750.000,00	€ 70.000 (€ 60.000 carico MUR - € 10.000 carico impresa)	n. 25



Il Prof. Claudio Maffei informa che, al fine di ripartire le risorse attribuite dal MUR con i succitati decreti, considerati i tempi ristretti per l'attuazione della procedura di assegnazione delle borse, è stato richiesto ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato e ai referenti dei Dottorati Nazionali con sede esterna di raccogliere proposte progettuali a valere sugli investimenti dei DD.MM. 629 e 630. Per quest'ultimo decreto le manifestazioni di interesse, comprensive dell'impegno al cofinanziamento della borsa di dottorato, sono state presentate direttamente dalle imprese in accordo con un referente accademico dell'Ateneo.

La Commissione di Ateneo, nominata con DR 4904/2024 Prot. 184257 del 03.05.2024, ha quindi provveduto in data 15.05.2024 alla valutazione delle proposte pervenute a valere sui DD.MM. 629 e 630 ammettendo al finanziamento n. 8 borse di dottorato per la Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3 del D.M. 629/2024 e n. 25 borse di dottorato per la Missione 4 Componente 1 Investimenti 3.4 e 4.1 del DM 630/2024 (**Allegato n. 3 – Verbale Commissione di Ateneo**).

Nello specifico, la Commissione di Ateneo in applicazione dei seguenti criteri:

1. garantire la continuità nella partecipazione ai Dottorati di Interesse Nazionale in cui UNIVR è già partner dai cicli precedenti;
2. DM 629/2024 preferire chi per tematica di corso ha minori possibilità di collaborazione con le imprese;
3. DM 630/2024:
 - a. minima garanzia per tutti i corsi mediante assegnazione fino ad un massimo di 3 borse. Nel caso le proposte siano superiori a numero delle borse assegnate sarà cura del Corso scegliere i progetti con le imprese da finanziare tenendo conto di:
 - i. dare priorità ai progetti in collaborazione con imprese esterne,
 - ii. considerare in subordine i progetti con le imprese spin off di univ
 - b. riconoscere lo sforzo per la presentazione di più progetti per il finanziamento delle borse sul DM 630, solo nel caso di collaborazione con imprese esterne,

ha proposto la successiva assegnazione **per le n. 8 borse dedicate nel DM 629/2024**:

TOTALE BORSE "DOTTORATI DEDICATI ALLE TRANSIZIONI DIGITALI E AMBIENTALI" n. 1 borsa		
Dipartimento di afferenza	Corso di dottorato	Borse assegnate
	DIN Intelligenza Artificiale PoliTo	1

TOTALE BORSE "DOTTORATI PNRR" n. 1 borsa		
Dipartimento di afferenza	Corso di dottorato	Borse assegnate
	DIN Intelligenza Artificiale La Sapienza di Roma	1

TOTALE BORSE "DOTTORATI PER LA PA" n. 5 borse		
Dipartimento di afferenza	Corso di dottorato	Borse assegnate
	DIN Lediel Aldo Moro Bari	1
	DIN in Studi Religiosi UniMoRe	1



CUCI	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	1
NEUROSCIENZE	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche e Scienze del Movimento	1
SCIENZE UMANE	Scienze Umane	1
TOTALE		5

TOTALE BORSE "DOTTORATI PER PATRIMONIO CULTURALE" n. 1 borsa		
Dipartimento di afferenza	Corso di dottorato	Borse assegnate
	DIN Learning Sciences and Digital Technologies Università degli studi di Modena e Reggio Emilia	1

e per le n. 25 borse a valere sul DM 630/2024, co-finanziate dalle imprese:

Dipartimento di afferenza	Corso di Dottorato	n. borse richieste	1 DIN	MAX 3 borse	1 residua	TOT	NOTE
	DIN DAuSy - Poliba	1	1			1	
NEUROSCIENZE	DIN Scienze Motorie e Sportive	2		2		2	
MEDICINA	Medicina Biomolecolare	2		2		2	
BIOTECNOLOGIE	Biotecnologie Molecolari, Industriali e Ambientali	5		3		3	Il numero delle richieste è superiore alle borse assegnate; il corso dovrà scegliere tra le imprese esterne rispettando il criterio del subordinate per le spin off
BIOTECNOLOGIE	Smart Agrifood Sciences	3		3		3	
INFORMATICA	Informatica	7		3	1	4	il Criterio di assegnazione borsa residua, fatto sulla base del maggior numero di progetti presentati. Il numero delle richieste è superiore alle borse assegnate; il corso dovrà scegliere tra le



							imprese esterne rispettando il criterio del subordinate per le spin off
DIAGNOSTICA	Scienze Applicate della Vita e della Salute	3		3		3	
DIMI	Ingegneria dei Sistemi Intelligenti	6		3		3	Il numero delle richieste è superiore alle borse assegnate; il corso dovrà scegliere tra le imprese esterne rispettando il criterio del subordinate per le spin off
NEUROSCIENZE	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche e Scienze del movimento	2		2		2	
SCIENZE GIURIDICHE	Scienze Giuridiche Europee e Internazionali	1		1		1	
SCIENZE UMANE	Scienze Umane	1		1		1	
TOTALE		33	1	23	1	25	



Il Prof. Claudio Maffei informa che il dettaglio sulla distribuzione delle borse PNRR DD. MM. 629 e 630 così come approvato dalla Commissione di Ateneo è presente negli allegati dei Verbali della Commissione di Ateneo disponibili agli atti presso l'Ufficio Dottorati di Ricerca.

Il Prof. Claudio Maffei ricorda che per tutti i Dottorati di Interesse Nazionale con sede amministrativa presso altro Ateneo sopra menzionati è necessario stipulare un apposito Addendum alle convenzioni tricicliche già firmate lo scorso anno per l'adesione e il finanziamento di una borsa di dottorato per il XL ciclo, che verranno sottoscritti dal Rettore, entro la data del 7 giugno p.v., scadenza della procedura di accreditamento.

Inoltre, poiché tutte le borse finanziate a valere sul **D.M. 630/2024** prevedono, come requisito essenziale, la collaborazione e il co-finanziamento da parte dell'impresa del 10% dell'importo relativo ad una borsa di dottorato, nelle prossime settimane verranno stipulate convenzioni con le imprese, sottoscritte dal Rettore, entro la data del 7 giugno p.v., scadenza della procedura di accreditamento.

valore borsa di dottorato triennale	Finanziamento a carico MUR	Co-finanziamento impresa
€ 70.000,00 (6 mesi maggiorazione estero)	€ 60.000,00	€ 10.000,00

Il Prof. Claudio Maffei informa che le borse PNRR sopra riportate dovranno essere dettagliate nella banca dati Cineca relativa all'Accreditamento dei Corsi di Dottorato che chiude il prossimo 7 giugno 2024.

Successivamente alla chiusura della banca dati, il MUR e ANVUR effettueranno le valutazioni relative all'accREDITamento dei corsi e di coerenza delle borse PNRR assegnate con quanto previsto dai DD. MM. 629 e 630/2024.

Le borse PNRR assegnate ai corsi di dottorato dell'Ateneo saranno oggetto di un bando aggiuntivo che sarà pubblicato indicativamente il prossimo 3 giugno p.v.

Il bando sarà emanato *sotto condizione* dell'esito positivo della procedura di accreditamento dei nostri corsi di dottorato e della valutazione di coerenza dei percorsi dottorali sottostanti le borse PNRR con i dettami previsti dai DD.MM. 629 e 630 effettuate da MUR e ANVUR e i cui risultati saranno resi noti auspicabilmente entro la fine del mese di luglio.

Nel caso in cui gli esiti sopra citati non fossero disponibili prima dell'espletamento delle procedure selettive e della relativa iscrizione dei vincitori, il concorso e l'iscrizione degli aventi diritto sarà effettuata sotto condizione dell'approvazione ministeriale e di ANVUR. L'inizio dei corsi è altresì previsto per il 1° ottobre 2024, data di inizio dell'anno accademico 2024/2025.

È infine prevista una eventuale procedura di riallocazione delle borse non assegnate con valutazione da parte di ANVUR entro il 25/11/2024 e inizio attività entro il 13/12/2024.

Per l'intera copertura finanziaria delle borse PNRR D.M. 629/2024, che vengono assegnate a garanzia della continuità della partecipazione dell'ateneo ai Dottorati di Interesse Nazionale attivati presso altre sedi universitarie e per le quali il MUR finanzia il valore di €70.000 a borsa, l'ateneo di Verona dovrà mettere a disposizione complessivamente € 57.571,98 così suddivisi:

Dottorato Nazionale	Interesse	Valore borsa	Finanziamento MUR DM. 629/2024	Finanziamento Ateneo Verona
DIN	Intelligenza Artificiale PoliTo	€ 86.899,80	€ 70.000	€ 16.899,80
DIN	Intelligenza Artificiale La Sapienza di Roma	€ 84.879,83	€ 70.000	€ 14.879,83
DIN	Learning Sciences and Digital Technologies	€ 79.867,67	€ 70.000	€ 9.867,67



UniMoRe			
DIN in Studi Religiosi UniMoRe	€ 74.878,65	€ 70.000	€ 4.878,65
DIN Lediel Aldo Moro Bari	€ 81.046,03	€ 70.000	€ 11.046,03
TOTALE			€ 57.571,98

L'impegno di € 57.571,98 troverà copertura mediante storno dal fondo di riserva sul capitolo di bilancio CA.C.B.03.01.01.02 – Cofinanziamento borse di studio dottorato e post-dottorato di ricerca a carico Ateneo.

Per la borsa a valere sul DM 630 conferita al DIN in Autonomous Systems - DAuSy con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari, la differenza tra l'importo unitario della borsa e il contributo ministeriale, pari ad € 19.639,78 sarà coperto dal cofinanziamento dell'azienda BLM Spa.

Il Prof. Claudio Maffei informa inoltre che, per quanto riguarda l'attivazione del XL ciclo del Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Motorie e Sportive, coordinato dal Prof. Federico Schena, gli Atenei convenzionati stanno procedendo con le necessarie deliberazioni finalizzate al rinnovo dell'adesione e finanziamento di una borsa di dottorato da conferire al nostro Ateneo. L'adesione prevede inoltre la stipula di un apposito Addendum finanziario redatto secondo il modello fornito da Codau/Confindustria e verrà sottoscritto dal Rettore entro la data del 7 giugno p.v., scadenza della procedura di accreditamento.

Il Prof. Claudio Maffei ricorda infatti che per l'attivazione del nuovo ciclo del DIN è necessario raggiungere il numero minimo di 30 borse di dottorato, requisito previsto dal D.M. 226/2021.

L'Ateneo ha conferito al dottorato un totale di 9 borse, 7 delle quali a valere sul bilancio di Ateneo, 2 sulle risorse PNRR DM 630. Siamo quindi in attesa che i 24 Atenei convenzionati conferiscano al nostro Ateneo, quale sede amministrativa un minimo di 21 borse di dottorato a valere su risorse di Ateneo, PNRR DD.MM. 629 e 630 o di progetto, al fine di soddisfare il requisito ministeriale.

Le n. 30 borse destinate al DIN in Scienze Motorie e Sportive saranno assegnate tramite uno specifico Bando di Concorso che sarà gestito dal nostro Ateneo, quale sede amministrativa del corso di dottorato.

Il bando sarà emanato *sotto condizione* dell'esito positivo della procedura di accreditamento e della valutazione di coerenza dei percorsi dottorali sottostanti le borse PNRR con i dettami previsti dai DD.MM. 629 e 630 effettuate da MUR e ANVUR.

Nel caso in cui gli esiti sopra citati non fossero disponibili prima dell'espletamento delle procedure selettive e della relativa iscrizione dei vincitori, il concorso e l'iscrizione degli aventi diritto sarà effettuata sotto condizione dell'approvazione ministeriale e di ANVUR.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Prof. Claudio Maffei,
- considerato quanto previsto dai DD.MM. 629 e 630 del 24 aprile 2024,
- considerato che, per quanto attiene al D.M. 630/2024, è necessario procedere con la sottoscrizione di una specifica convenzione di collaborazione e co-finanziamento per ogni impresa coinvolta nel percorso dottorale sottostante la borsa,
- considerato che, per i Dottorati di Interesse Nazionale con sede amministrativa presso altro Ateneo, è necessario stipulare un apposito Addendum alle convenzioni tricicliche che dettagliano i termini del finanziamento di una borsa di dottorato per il XL ciclo,
- considerato che, per l'attivazione del nostro Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Motorie e Sportive, è necessario un numero minimo di 30 borse di dottorato e che gli Atenei italiani convenzionati stanno procedendo con le relative deliberazioni per l'adesione e il finanziamento di una borsa di dottorato per il XL ciclo, e che tale adesione verrà disciplinata tramite la sottoscrizione di apposito Addendum,



delibera

di dare mandato al Rettore di:

- sottoscrivere le convenzioni di collaborazione e cofinanziamento con le imprese ex D.M. 630/2024;
- sottoscrivere gli Addendum finanziari per il XL ciclo con gli altri Atenei sede amministrativa dei Dottorati di Interesse Nazionali esterni;
- sottoscrivere gli Addendum finanziari per il XL ciclo con gli Atenei interessati ad aderire e finanziare borse di dottorato per il Dottorato Nazionale in Scienze Motorie e Sportive con sede amministrativa presso il nostro Ateneo;
- procedere all'emanazione del Bando per la selezione delle complessive n. 27 borse PNRR (DM 629/2024 – n. 3; DM 630/2024 – n. 24) e del Bando per l'ammissione al DIN Scienze Motorie e Sportive;
- rendere disponibile, mediante storno dal Fondo di Riserva, il co-finanziamento complessivo di Ateneo pari a € € **57.571,98** per la copertura del valore delle borse di dottorato di Interesse Nazionale con le Università: Politecnico di Torino, Sapienza di Roma, Aldo Moro di Bari, Università di Modena e Reggio Emilia.



5.3° punto OdG:

Aggiornamento assetto societario dello spin off Asteasier da parte del prof. Ballottari del dip. di Biotecnologie

Il Rettore lascia la parola al Referente per il Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, prof. Diego Begalli il quale ricorda che il prof. Ballottari, associato per il SSD BIO/04 - Fisiologia Vegetale del Dipartimento di Biotecnologie aveva sottoposto alla Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale e Spin off di Ateneo del 15 giugno 2022, la proposta di costituzione dello spin off universitario Asteasier. La Commissione aveva espresso parere favorevole alla proposta, dopo averne valutati i requisiti previsti dal regolamento di Ateneo e l'interesse dell'Università alla creazione dello spin off. Successivamente il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione avevano approvato nelle sedute del 28 giugno 2022 la costituzione della società come spin off universitario.

Il Rettore lascia la parola al Dott. Simone Sprea, responsabile dell'U.O. Liason Office dell'Area Ricerca, il quale rende noto che lo spin off ha ritenuto opportuno rinviare l'effettiva costituzione della società ad un momento successivo per consolidare alcuni aspetti dell'iniziativa imprenditoriale.

Lo spin off si occupa dello sviluppo e applicazione di processi biotecnologici per la produzione di composti ad elevato valore aggiunto da microalghe, quali pigmenti, antiossidanti, novel food e composti di interesse nutraceutico e cosmetico. La proposta di costituzione spin off è conseguente all'attività di ricerca svolta durante il progetto ERCStG-SOLENALGAE e i progetti connessi ERC-PoC-ASTAOMEGA e ERC-PoC-ASTEASY. Collegate ai progetti sono state presentate tre domande di brevetto a titolarità dell'Ateneo, di cui due estese a livello internazionale.

Nel frattempo, inoltre, Asteasier ha sviluppato contatti con partner industriali che hanno dimostrato interesse nell'iniziativa imprenditoriale e che hanno manifestato l'interesse ad essere coinvolti come soci nello spin off.

In particolare, il progetto EIC-TRANSITION-ASTEASIER, iniziato a gennaio 2023 ha portato alla validazione della tecnologia ASTEASIER su scala industriale in collaborazione l'azienda portoghese A4F, mentre sono oggi in corso le prove di validazione di utilizzo dei prodotti ASTEASIER in collaborazione con l'azienda danese BIOMAR. Il team ASTEASIER ha inoltre partecipato a diversi eventi e percorsi di formazione, tra cui l'EIC VENTURE BUILDING e la START CUP VENETO 2023, di cui l'idea imprenditoriale ASTEASIER è risultata meritevole del primo premio di categoria e del primo premio assoluto.

I risultati conseguiti hanno rafforzato l'idea imprenditoriale ASTEASIER e hanno attirato ulteriori partner industriali, come una azienda leader nella produzione di impianti industriali per la coltivazione di microalghe (ALGAE SPA) nella persona del CEO, Andrea Russo.

A tale riguardo, quindi, il prof. Ballottari nella seduta del 7 maggio 2024 Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale e Spin off ha comunicato un aggiornamento rispetto alla futura compagine della costituenda società (**allegato 1**). Il prof. Begalli comunica che rispetto alla previsione iniziale la società prevede di aggiornare l'assetto societario con le seguenti quote:

componente UNIVR:

Prof. Matteo BALLOTTARI (25%)

Dott. Nico BETTERLE (11.5%)

Dott. Stefano CAZZANIGA (7%)

Dott. Federico PEROZENI (11.5%)

componente industriale:

Dott. Andrea RUSSO (25%)

componente business:

Dott. Lorenzo SBIZZERA (1%)



DAY ONE srl (19%)

Il Rettore tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna, chiede al Consiglio di amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di amministrazione

- udita la relazione del Prof. Begalli e del Dott. Simone Sprea;
- esaminato il parere favorevole della Commissione Proprietà Industriale Intellettuale e Spin Off del 7 maggio 2024;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 28 maggio 2024;

delibera

di approvare l'aggiornamento della proposta di costituzione dell'impresa Asteasier come Spin off universitario presso l'Università degli Studi di Verona.



5.4° punto OdG:

Proposta di accreditamento dello Spin off dell'Università degli Studi di Verona "Renuvait" da parte del Prof. Perduca del dip. Di Biotecnologie e del Dott. Gaglio del dip. Neuroscienze, Biomedicina e Movimento - Approvazione

Il Rettore, visto il verbale dei revisori dei conti del 27 maggio u.s., comunica che il punto è ritirato per un'ulteriore valutazione dell'interesse pubblico.



5.5° punto OdG:

Progetto “PA110 e lode”: primi risultati A.A. 2022/23 e criteri di erogazione dei contributi - Approvazione

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Stefano Fedeli, Responsabile Area Pianificazione e Controllo Direzionale il quale ricorda che con D.R. 21 gennaio 2022 Rep. 425/2022 ratificato dal Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2022, l'Università di Verona aderisce, a decorrere dall'A.A. 2022/23, al progetto di formazione “PA 110 e lode”, iniziativa di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'iniziativa si colloca nel quadro delle azioni del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, che prevede una strategia di intervento per il miglioramento in termini di efficienza e di efficacia delle amministrazioni pubbliche, tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle amministrazioni stesse. Nell'ambito dell'iniziativa PA 110 e lode, l'Ateneo di Verona e il Ministro della Pubblica Amministrazione hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa¹ (**allegato 1**) per promuovere l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni che potrà usufruire di condizioni particolarmente favorevoli, come l'ammissione in soprannumero (nel caso di corsi ad accesso programmato), frequenza a distanza, oltre che ad agevolazioni economiche.

In attesa di conoscere il contributo del DFP a favore degli studenti e degli atenei, l'Università di Verona per l'A.A. 2022/23 ha stabilito le seguenti agevolazioni (art. 6 Protocollo d'intesa CdA 28/06/22):

1. per l'iscrizione ai Corsi di Studio di I e II livello, riduzione del 40% sulla quota di contribuzione studentesca a carico dello studente dipendente pubblico e calcolata secondo le regole previste dal Regolamento in materia di contribuzione studentesca;
2. per i Master di I e II livello e per i Corsi di Perfezionamento, riduzione del 30% sulla contribuzione prevista per il singolo corso, secondo le regole previste dal Regolamento in materia;
3. oltre al contributo sarà dovuta dal dipendente pubblico, ove prevista, la tassa regionale e l'imposta di bollo;
4. per l'iscrizione agli anni successivi al primo, i dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio aderenti al PA110 e lode beneficiano di tali agevolazioni solo se avranno conseguito almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e per un numero massimo di anni pari alla durata legale del corso più due.

I corsi erogati dall'Università di Verona rientranti nel Protocollo d'intesa per l'A.A. 2022/23 sono riportati nell'**allegato 2** e comprendono 16 corsi di laurea triennali, 16 corsi di laurea magistrale, 10 master di I livello, 4 corsi di perfezionamento.

Di seguito vengono riportate le numerosità degli studenti iscritti per tipo corso, con la situazione dei CFU acquisiti dai dipendenti-iscritti alla data del 13 maggio 2024.

Tipo corso	Numero iscritti A.A. 2022/23	Di cui con almeno la metà dei CFU conseguiti
Corso di Laurea	31	11
Corso di Laurea Magistrale	8	5
Laurea Magistrale Ciclo Unico	2	2
Master di Primo Livello	13	2 ^(*)
Totale complessivo	54	20

(*) dato provvisorio

Al fine di disciplinare la gestione finanziaria dell'iniziativa, con successiva nota Prot. 68941 del 02/11/2023 (**allegato 3**), il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato l'adozione di un

¹ Il Protocollo d'intesa è stato sottoscritto con D.R. 425/2022 ratificato dal CdA il 22 febbraio 2022, modificato con D.R. 5813/2022 ratificato dal CdA il 28 giugno 2022 e integrato con D.R. 9887/2022 ratificato dal CdA il 29/11/2022.



apposito decreto del Capo del Dipartimento (**allegato 4**) contenente la definizione dei criteri per la quantificazione dei contributi in favore degli studenti e degli atenei, come di seguito riportato.

Criteri per la determinazione dei **contributi a favore dei dipendenti-studenti**

Il Dipartimento della Funzione Pubblica riconosce a ciascun dipendente pubblico iscritto ad un corso di studi rientrante nell'offerta formativa "PA 110 e lode" un importo pari al 50% del contributo di iscrizione sostenuto, nei limiti delle seguenti soglie massime per tipologia di corso di studi:

- a) lauree, lauree magistrali e a ciclo unico: 1.000 euro;**
- b) corsi di perfezionamento e di alta formazione: 1.500 euro;**
- c) master di I e di II livello: 2.500 euro.**

Il contributo è riconosciuto a ciascun dipendente-studente al termine di ogni anno accademico, a condizione che siano rispettati i criteri previsti negli specifici protocolli di intesa/accordi attuativi sottoscritti dagli atenei aderenti all'iniziativa "PA 110 e lode", inerenti all'andamento dell'attività formativa e al completamento dei corsi di formazione. In particolare, gli studenti iscritti a corsi di laurea beneficiano del contributo se conseguono almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e in ogni caso per un numero massimo di anni pari alla durata legale del corso più due. Il conteggio comprende i soli CFU derivanti da esami sostenuti presso l'università alla quale il dipendente è iscritto per frequentare un corso di studi "PA 110 e lode"; restano esclusi i crediti formativi riconosciuti per l'annualità a seguito di convalida di titoli già acquisiti.

Criteri per la determinazione dei **contributi a favore degli atenei**

Il Dipartimento della Funzione Pubblica riconosce agli atenei che sottoscrivono il protocollo d'intesa "PA110 e lode" un contributo determinato come segue:

1. **contributo standard:** 330 euro per iscritto per ciascun anno accademico, per qualunque tipologia di corso di studi;
2. **contributo premiale sulla performance degli studenti:** 660 euro per ciascun dipendente-studente che, iscritto ad un corso di laurea, laurea magistrale o a ciclo unico, abbia conseguito almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso oppure che, iscritto ad un master di I e di II livello o ad un corso di perfezionamento o alta formazione, lo abbia completato secondo le modalità e nei termini previsti;
3. **contributo premiale rispetto alle modalità di erogazione della didattica:** 330 euro per ciascuno degli studenti iscritti a corsi di studi per i quali sia stata resa fruibile una didattica con modalità mista di erogazione delle attività formative in modalità telematica.

Alla luce di quanto sopra, si riportano di seguito le risultanze teoriche attese in termini di contributo erogato dal DFP ai dipendenti-studenti e all'Ateneo di Verona derivanti dalla numerosità dei dipendenti-studenti iscritti all'Università di Verona nell'A.A. 2022/23 e dalla loro produttività in termini di CFU acquisiti, ipotizzando che tutti gli iscritti ai corsi di Master acquisiscano il diploma.

Tipo corso	Numero iscritti A.A. 2022/23	Di cui rinunciatari	Di cui con almeno la metà dei CFU conseguiti	Contributo da UniVR a dipendenti-studenti (- 30% master e - 40% CdS)	Contributo teorico da DFP a dipendenti-studenti	Contributo teorico da DFP a UniVR
Corso di Laurea	31	8	11	10.336	2.598	14.850
Corso di Laurea Magistrale	8	2	5	5.492	2.175	5.280
Laurea Magistrale Ciclo Unico	2		2	685	514	1.980
Master di Primo Livello	13		13	13.511	15.763	12.870
Totale complessivo	54	10	31	30.024	21.050	34.980

Il prospetto sopra riportato mette in evidenza che la riduzione della contribuzione adottata dall'Ateneo di Verona a favore degli iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale e ciclo unico (-40%) e a favore di corsi post-laurea (-30%), complessivamente stimata in € 30.024 per l'A.A. 2022/23, viene interamente coperta dal contributo che sarà riconosciuto dal Dipartimento della funzione pubblica, stimato in € 34.980.



A completamento dell'andamento delle iscrizioni "PA 110 e lode", si riporta inoltre la numerosità delle iscrizioni per l'A.A. 2023/24 rilevate alla data del 13 maggio 2024.

Tipo corso	Numero iscritti A.A. 2023/24	Di cui rinunciari
Corso di Laurea	61	1
Corso di Laurea Magistrale	27	
Laurea Magistrale Ciclo Unico	4	
Master di Primo Livello	9	
Totale complessivo	101	1

Sulla base delle informazioni sopra rappresentate e considerato che i corsi post lauream si autofinanziano con il gettito contributivo che ricevono, il Rettore propone di trasferire ai Master e ai Corsi di perfezionamento, in proporzione alla minore entrata contributiva da essi incassata, il contributo erogato dal DFP all'Ateneo per i due anni accademici coperti dalla convenzione sottoscritta. Per l'A.A. 2022/23, tale contributo è già stimabile in € 12.870, mentre per l'A.A. 2023/24 bisognerà attendere i dati che saranno disponibili l'anno prossimo. In ogni caso, la quantificazione definitiva degli importi spettanti ai singoli corsi verrà effettuata non appena il DFP avrà comunicato le somme da riconoscere all'Ateneo per i rispettivi anni accademici, anche in considerazione della clausola di salvaguardia posta dal DFP (art. 6 del decreto), secondo la quale il DFP si riserva la facoltà di rideterminare l'entità dei contributi previsti qualora risultasse non compatibile con le proprie risorse finanziarie disponibili.

Successivamente, il Rettore segnala che il medesimo decreto del Capo del DFP (**allegato 4**) n.47843423 del 08/08/2023, reso noto con la suddetta nota del 2 novembre 2023, disciplina le modalità e i termini per la definizione dell'offerta formativa a partire dall'A.A. 2023/24 con la proposta di nuovi protocolli sulla base di uno schema tipo valevole per l'A.A. 2023/24. Sentito per le vie brevi il Ministero della PA in data 10/05/2024 (dott.ssa De Blasi), è stato suggerito di attendere l'emanazione del nuovo schema tipo per l'A.A. 2024/25.

Nel frattempo, il Rettore rappresenta la necessità di individuare sin da subito i corsi da proporre per l'adesione al "PA 110 e lode" per l'A.A. 2024/25. A tal fine, l'Area Pianificazione e Controllo Direzionale provvederà ad inviare ai Dipartimenti un apposito modulo dove indicare la disponibilità dei propri corsi di studio. Su tali basi, si provvederà a definire l'elenco dei corsi di studio da proporre al DFP nel quadro del nuovo protocollo d'intesa con il Ministero per la Pubblica Amministrazione. Infatti, diversamente dal passato, **i corsi proposti dall'Ateneo saranno oggetto di preventiva valutazione da parte del DFP**, che ne verificherà la corrispondenza rispetto agli obiettivi strategici di sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche, fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Alla luce delle condizioni attualmente previste nel protocollo d'intesa vigente e dei dati sopra esposti relativi alla prima esperienza di adesione al progetto "PA 110 e lode", il Rettore propone di confermare nella prossima convenzione le medesime agevolazioni anche per la coorte di dipendenti pubblici-studenti che si immatricoleranno nell'A.A. 2024/25, precisamente:

- riduzione -40% per i corsi di laurea, corsi di laurea magistrale di II livello e corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- riduzione -30% per i master di I e II livello e per i corsi di perfezionamento;

Il contributo sarà riconosciuto a ciascun dipendente pubblico-studente al termine di ogni anno accademico, a condizione che abbia conseguito almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e in ogni caso per un numero massimo di anni pari alla durata legale del corso più due. A tal fine si considerano i soli CFU derivanti da esami sostenuti presso l'Ateneo, restando esclusi i CFU riconosciuti a seguito di convalida di titoli già acquisiti.

Il Consiglio di Amministrazione

approva le proposte del Rettore:



- di trasferire ai Master, in proporzione alla minore entrata contributiva da essi incassata, il contributo erogato dal DFP all'Ateneo per l'A.A. 2022/23, la cui quantificazione definitiva verrà effettuata non appena il DFP avrà comunicato le somme da riconoscere all'Ateneo;
- di confermare nella prossima convenzione le medesime agevolazioni anche per la coorte di dipendenti pubblici-studenti che si immatricoleranno nell'A.A. 2024/25, come segue:
 1. riduzione -40% per i corsi di laurea, corsi di laurea magistrale di II livello e corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
 2. riduzione -30% per i master di I e II livello e per i corsi di perfezionamento.

Il contributo sarà riconosciuto a ciascun dipendente pubblico-studente al termine di ogni anno accademico, a condizione che abbia conseguito almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e in ogni caso per un numero massimo di anni pari alla durata legale del corso più due. A tal fine si considerano i soli CFU derivanti da esami sostenuti presso l'Ateneo, restando esclusi i CFU riconosciuti a seguito di convalida di titoli già acquisiti.

Per quanto riguarda i Master, la riduzione dei contributi viene applicata all'atto dell'iscrizione in quanto non è applicabile la condizione dell'acquisizione di almeno 30 cfu al termine del primo anno poiché la durata è annuale e non sono previsti esami di profitto con valutazione.



5.6 punto OdG:

Avvio del processo di istituzione di nuovi Corsi di per l'Anno Accademico 2025/26
Approvazione

Il Pro Rettore lascia la parola al Prof. Federico Schena, delegato del Rettore alla didattica, il quale illustra la relazione relativa all'avvio del processo di istituzione dei nuovi Corsi di Studio (CdS) per l'Anno Accademico 2025/26.

Come premessa, il Prof. Federico Schena ricorda che la progettazione dei nuovi CdS si colloca nell'ambito della programmazione strategica dell'Ateneo in materia di didattica, declinata principalmente nei seguenti documenti:

- le *Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa*, documento che viene aggiornato annualmente in coerenza con la strategia per l'offerta formativa dell'Ateneo e quindi con il Piano strategico
- il *Piano degli Obiettivi del Dipartimento o della Scuola*, che individua, per ciascun obiettivo del *Piano strategico di Ateneo*, gli obiettivi operativi che il Dipartimento/Scuola intende perseguire e le azioni che intende mettere in campo per realizzarli.

Le politiche di Ateneo nell'ambito dell'offerta formativa sono tese a:

- riqualificare e ampliare l'offerta formativa;
- migliorare e razionalizzare l'impiego delle risorse interne disponibili;
- valorizzare l'integrazione dei corsi di studio in un contesto inter-ateneo;
- promuovere l'acquisizione di competenze trasversali.

Tutto ciò premesso, il Rettore rileva che un'adeguata attenzione alla coerenza delle scelte di rilevanza strategica, tra le quali si annovera a pieno titolo l'avvio di nuovi corsi di studio, richiede che gli Organi di Governo di Ateneo esprimano un parere politico prima dell'avvio del processo di istituzione di nuovi CdS per l'A.A. 2025/26 in termini di predisposizione dei documenti richiesti.

Il Prof. Federico Schena comunica che sono pervenute da parte di alcuni Dipartimenti le seguenti proposte di istituzione di nuovi CdS per l'Anno Accademico 2025/26:

	Classe	Denominazione	Dipartimento di riferimento
1	L-5 Filosofia	FILOSOFIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Scienze Umane
2	L-33 Scienze economiche	ECONOMICS, FINANCE AND DATA	Scienze Economiche
3	LM-60 Scienze della natura	COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELLE SCIENZE DELLA VITA	Biotecnologie
4	LM SC GIUR Scienze Giuridiche	SCIENZE GIURIDICHE E CRIMINOLOGICHE PER LA SICUREZZA	Scienze Giuridiche

Il Prof. Federico Schena riferisce che il processo di acquisizione delle nuove proposte didattiche è stato avviato attraverso una modalità in vigore da un paio d'anni con la quale i Dipartimenti hanno predisposto e inviato al Delegato alla Didattica le schede di sintesi contenenti i principali aspetti del nuovo corso, quali la denominazione e la classe di afferenza, il Dipartimento proponente e associato, gli obiettivi, i profili professionali, la stima delle risorse, ecc..

5.6 punto OdG



I contenuti delle schede sono stati illustrati e discussi in una riunione della Commissione di Ateneo – Indirizzo Didattica che si è tenuta il 20 maggio 2024 (**allegato 1**).

Ruolo della Commissione è condividere al meglio la volontà della Governance in materia di didattica, con l'obiettivo di seguire le proposte di sviluppo dell'offerta formativa, in stretta collaborazione con Rettore, Presidio della Qualità, Dipartimenti e strutture organizzative a supporto.

Il Prof. Federico Schena passa a riassumere gli aspetti peculiari contenuti nelle schede di sintesi dei nuovi CdS e delle repliche proposte.

1. FILOSOFIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE – classe L-5

Il Corso di Laurea triennale in «Filosofia e Intelligenza Artificiale» si collega con un'esigenza crescente di coniugare le forme della formazione filosofica con le domande dell'intelligenza artificiale, nelle sue implicazioni teoriche, etiche e politiche. Il Corso si rivolge a studenti che intendano approfondire una tematica fondamentale della società contemporanea. In particolare nel corso dei tre anni si tratterà di acquisire gli strumenti concettuali che permettano di analizzare le profonde trasformazioni del pensiero (dell'intelligenza) umano e dei suoi usi, implicate dall'intelligenza artificiale nei più differenti campi lavorativi e anche rispetto alla comune esperienza quotidiana.

In particolare il Corso di Laurea triennale in «Filosofia e Intelligenza Artificiale» si propone di fornire le conoscenze fondamentali tanto della filosofia quanto delle scienze informatiche che diano forma alla capacità di studiare e di esaminare le finalità, le conseguenze e gli usi dell'Intelligenza Artificiale. La combinazione di competenze di aree differenti è stata costruita ad hoc, a partire dalla consapevolezza sempre più diffusa del profondo mutamento delle condizioni sociali legate alle nuove tecnologie.

(**allegato 2 – vd. Scheda sintetica L-5**)

2. ECONOMICS, FINANCE AND DATA – classe L-33

Il Corso di Laurea si propone di formare laureati che coniughino competenze economiche, aziendali, giuridiche, matematiche e statistiche, tipiche dei corsi di laurea in economia, con quelle informatiche e di programmazione. Si pone l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per comprendere e gestire i processi generati dalla trasformazione digitale della società e di saperne valutare l'impatto sulle istituzioni, sui mercati e sugli agenti economici, e sul disegno delle politiche pubbliche.

Il percorso formativo si caratterizza per la sua vocazione interdisciplinare. Si propone di fornire una adeguata preparazione nelle scienze economiche, aziendali, statistiche e giuridiche, e di programmazione, analisi e gestione dei dati, integrando quindi nel programma di studi tradizionale di classe economica gli strumenti conoscitivi più avanzati messi a disposizione dall'analisi quantitativa dei big data e dalle tecnologie della informazione e comunicazione (ICT). Il corso di laurea è erogato in lingua inglese e prevede un requisito di ingresso relativo all'inglese di livello B2.

(**allegato 3 – vd. Scheda sintetica L-33**)

3. COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELLE SCIENZE DELLA VITA – classe LM-60

Il Corso intende formare figure a elevata professionalità che possano operare in ambiti relativi alla didattica delle scienze della vita e contestualmente alla comunicazione e gestione dell'informazione scientifica. Il principale obiettivo è formare docenti e professionisti in grado di progettare e realizzare percorsi di scienza partecipativa per la comunità in collaborazione con enti locali, scuole di ogni ordine e grado e musei. Il Corso si caratterizza per un'offerta formativa multidisciplinare e finalizzata a fornire allo studente le più avanzate conoscenze relative alle discipline biologiche, biotecnologiche, geologiche, ecologiche, statistiche, multimediali, pedagogiche e giornalistiche.

(**allegato 4 – vd. Scheda sintetica LM-60**)

4. SCIENZE GIURIDICHE E CRIMINOLOGICHE PER LA SICUREZZA – classe LM SC GIUR

Il Corso di laurea Magistrale in Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza si propone di formare laureate e laureati specializzate/i nelle scienze giuridiche, con una preparazione integrata e trasversale in scienze criminologiche e della sicurezza (diritto, criminologia, economia, statistica, scienze cognitive, scienze umane, informatica, medicina), capaci di affrontare le moderne sfide nel campo della sicurezza



che, nella società digitale, sempre più istituzioni pubbliche, aziende e cittadini si trovano a dover fronteggiare. Più nello specifico il corso avrà ad oggetto tutti gli aspetti del diritto e delle sue applicazioni, in prospettiva interna, dell'Unione europea ed internazionale, per indagare e combattere attività criminali o comunque illecite, anche digitali, e per prevenirle e gestirle.

Attraverso le discipline storico-giuridiche e filosofico-giuridiche saranno sviluppate, inoltre, le capacità e le competenze dirette a comprendere le principali questioni di carattere sociale, tecnologico e etico, al fine di sviluppare le capacità teoriche e pratiche per redigere rapporti di analisi giuridico-criminologica, contratti e deliberazioni amministrative, testi normativi a tutti i livelli, strategie investigative e giuridico-organizzative nei diversi ambiti della sicurezza pubblica e privata, sia nel contesto internazionale ed europeo che in quelli nazionale e locale.

(allegato 5 – Scheda sintetica LM SC GIUR)

Conclusa l'esposizione dei nuovi CdS, il Rettore riferisce che è presente inoltre un CdS, già visto l'anno scorso come proposta, che si porrebbe come replica del corso di laurea in Informatica L-31 nella nuova sede di Belluno.

Inoltre, secondo quanto previsto della delibera di cui al successivo punto 6.2, riguardante l'addendum dell'Accordo Quadro tra UniVR e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar, si prevede l'accreditamento della nuova sede di Negrar.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Prof. Federico Schena;
- visto il provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane del 15 maggio 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche del 16 maggio 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 12 marzo 2024;
- visto il verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 20 marzo 2024;
- visto il verbale della Commissione di Ateneo – Indirizzo Didattica del 20 maggio 2024;
- acquisito il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta odierna;

delibera

l'avvio del processo di istituzione dei seguenti CdS:

	Classe	Denominazione	Dipartimento di riferimento
1	L-5 Filosofia	FILOSOFIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Scienze Umane
2	L-33 Scienze economiche	ECONOMICS, FINANCE AND DATA	Scienze Economiche
3	LM-60 Scienze della natura	COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELLE SCIENZE DELLA VITA	Biotecnologie
4	LM SC GIUR Scienze Giuridiche	SCIENZE GIURIDICHE E CRIMINOLOGICHE PER LA SICUREZZA	Scienze Giuridiche



5.7° punto OdG:

Convenzione con Aeronautica Militare Comando Logistico 3° Stormo relativa al corso di laurea magistrale in Governance dell'emergenza e ad attività formative post lauream – rinnovo Parere

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Stefano Fedeli, responsabile Area Pianificazione Controllo Direzionale, il quale illustra la proposta di delibera relativa al rinnovo della convenzione tra l'Aeronautica Militare Italiana Comando Logistico 3° Stormo e il nostro Ateneo relativa al corso di laurea magistrale in *Governance dell'emergenza (Classe LM-62)* e allo svolgimento di attività formative post lauream (Corsi di perfezionamento e Master).

Nel marzo 2015, con la convenzione citata, è stato stipulato un accordo triennale di collaborazione per la formazione di figure professionali altamente qualificate e innovative nella gestione e nell'organizzazione dei servizi di difesa civile, accordo che si è concretizzato nella laurea magistrale in *Governance dell'emergenza* e nello svolgimento di attività formative post lauream. L'accordo ha avuto un primo rinnovo nel 2018 e un secondo nel 2021.

La convenzione in essere ha sperimentato iter formativi in ambito giuridico, economico e sociologico in relazione alle esigenze derivanti da nuovi scenari nazionali e internazionali, con l'obiettivo di fornire strumenti per leggere, analizzare e interpretare i fenomeni emergenti. La collaborazione con l'Aeronautica Militare ha rappresentato un importante requisito per giungere a un'adeguata comprensione delle tematiche descritte, in considerazione della loro complessità e forte multidisciplinarietà.

Il proseguimento dell'accordo garantirà e rafforzerà il raggiungimento di una formazione altamente qualificata nelle materie esposte, oltre a continuare una fattiva interazione con una realtà territoriale di tutto rilievo, dotata di competenze e infrastrutture uniche.

A tal fine, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche, nella seduta del 15 maggio 2024, ha approvato il rinnovo della convenzione con l'Aeronautica Militare Italiana Comando Logistico 3° Stormo per una durata di tre anni (**allegato 1**).

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Dott. Stefano Fedeli;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 15 maggio 2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- acquisito il parere favorevole da parte del Senato Accademico in data odierna;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 27/05/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto)

Approva

il rinnovo della convenzione con l'Aeronautica Militare Italiana Comando Logistico 3° Stormo relativa al Corso di laurea magistrale in *Governance dell'emergenza (Classe LM-62)* e ad attività formative post lauream (allegato 1), dando mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero intervenire successivamente.



6.1° punto OdG:

Convenzione tra l'Università di Verona e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per l'attuazione di un'iniziativa di Cooperazione ai sensi dell'art. 24 della legge n.125/2014 - approvazione

Il Pro Rettore lascia la parola alla Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la quale informa che nel mese di agosto 2023 l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (a seguire AICS o Agenzia) ha avviato un'interlocuzione con il prof. Diego Begalli, Ordinario di Economia ed Estimo Rurale del Dipartimento di Management, in merito alla possibile realizzazione di un progetto di cooperazione destinato alla Repubblica di Albania, denominato "Studio di fattibilità di un nuovo Polo Expo-Albania" (art. 7 c. 1, art. 24 e art. 25 L. 125/2014; art. 15 c. 3 DM n.113/2015).

L'iniziativa ha l'obiettivo di offrire al Governo albanese un supporto tecnico per la creazione di un polo fieristico multifunzionale che funga da catalizzatore per lo sviluppo economico, sociale e commerciale del Paese e dell'intera Regione balcanica, in linea con le priorità della Cooperazione Italiana definite nel Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2021-2023 e con le politiche di sviluppo settoriali albanesi, in particolare con il Pilastro II "Agenda per lo sviluppo economico sostenibile, connettività e crescita verde" della *National Strategy for Development and European Integration* (NSDEI) 2022 - 2030.

La Dott.ssa Elisa Silvestri ricorda che l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS, istituita con legge 11 agosto 2014, n. 125, è l'Ente istituzionalmente deputato all'attuazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo finalizzate allo sradicamento della povertà, alla riduzione delle disuguaglianze, alla promozione dello sviluppo sostenibile, all'affermazione dei diritti umani e della dignità degli individui, alla prevenzione dei conflitti ed al sostegno ai processi di pacificazione.

L'Agenzia è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta al potere di indirizzo e vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI, e gode di autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e di bilancio, potendo operare, in modo flessibile, nell'ambito delle linee di indirizzo approvate dal Governo con il Documento triennale di programmazione delle attività di cooperazione.

Dal punto di vista organizzativo, l'AICS dispone di una sede principale di Roma, nonché di diciannove sedi dislocate in diverse aree geografiche tra cui la Sede di Tirana, competente per l'ambito dei Balcani.

Al Sistema della cooperazione italiana allo sviluppo concorrono soggetti pubblici e privati, quali Amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, regioni, province autonome di Trento e di Bolzano, enti locali, organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, nonché soggetti con finalità di lucro che agiscono con modalità conformi ai principi fissati dalla l. n. 125/2014.

L'apporto di tali soggetti può concretizzarsi in vari modi (formazione delle risorse umane in settori di interesse per le attività di cooperazione, elaborazione di studi utili alla conoscenza dei contesti socioeconomici, contributi scientifici sui temi del monitoraggio e della valutazione dei progetti di cooperazione, etc.).

In particolare, l'affidamento di incarichi in favore delle Amministrazioni dello Stato, delle camere di commercio, delle università e degli enti pubblici non è soggetto a procedure competitive e può essere disposto sulla base di inviti a presentare proposte, ovvero in modo diretto ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii., mentre la regolamentazione dei rapporti tra AICS e gli enti beneficiari delle contribuzioni è affidata a convenzioni che determinano le modalità di esecuzione, il finanziamento delle spese sostenute ed il controllo dei risultati (Art. 15 Statuto AICS).

La Dott.ssa Elisa Silvestri informa che nel corrente mese di maggio l'Università di Verona, in considerazione della elevata specializzazione scientifica, dell'*expertise* tecnica e del *know-how* maturato nel settore degli studi di fattibilità, è stata formalmente individuata dall'Agenzia quale Ente



Esecutore dell'intervento di assistenza italiana alla creazione di un polo fieristico in Albania inserito nella Programmazione AICS 2024 (nota della Sede dell'AICS di Tirana del 17 maggio 2024).

Il coinvolgimento del settore accademico della ricerca, attraverso l'Università di Verona, consentirà l'elaborazione del piano di fattibilità e del *business plan* indispensabili per la progettazione esecutiva di un complesso fieristico di Tirana, in grado di attirare investimenti nazionali e internazionali, contribuendo così alla crescita economica del Paese e alla diversificazione dei settori industriali.

In particolare, l'analisi si soffermerà sulle possibili prospettive di sviluppo e sostenibilità del nuovo polo fieristico e includerà uno studio del contesto locale e delle potenzialità di mercato, la descrizione degli scenari considerati, un'analisi delle risorse necessarie, una valutazione degli obiettivi e dei vantaggi attesi, suggerimenti per realizzare un piano di azione per implementare il progetto e una valutazione dei potenziali rischi o ostacoli.

Per la realizzazione del progetto, l'Ateneo potrà avvalersi del supporto di *partner* pubblici o privati, i cui ruoli e compiti verranno definiti mediante un apposito Accordo di Partenariato.

La Dott.ssa Elisa Silvestri, dopo aver evidenziato l'elevato valore dell'iniziativa per le politiche di cooperazione allo sviluppo dell'Ateneo (*Piano Strategico 2023-2025: Ambito di intervento T.9 Cooperazione allo sviluppo internazionale; Piano Operativo di Ateneo 2024*), passa ad illustrare i contenuti principali della Convenzione, redatta sulla base dello schema-tipo convenzionale predisposto da AICS (**allegato 1**).

Attraverso la stipula della Convenzione, l'Università si impegna a:

- realizzare l'iniziativa assumendo il ruolo di Ente Esecutore, responsabile dell'esecuzione del Progetto sia dal punto di vista operativo, tecnico, finanziario-amministrativo-contabile che in riferimento a quanto concordato eventualmente con i propri *partner*;
- presentare i rapporti intermedi sullo stato di avanzamento delle attività e il rapporto finale, nonché la rendicontazione delle spese di progetto sostenute;
- individuare il proprio Revisore contabile esterno con una procedura ad evidenza pubblica, con funzioni di controllo e verifica della documentazione contabile-amministrativa contenuta nel rendiconto predisposto dall'Ente Esecutore.

Per la realizzazione dell'Iniziativa, l'AICS mette a disposizione dell'Università - Ente Esecutore un contributo totale massimo pari a € 400.000/00 (quattrocentomila/00), che verrà erogato all'Ateneo per anticipazione, in due rate (pari rispettivamente al 90% e al 10% del contributo complessivo).

L'Agenzia monitorerà lo svolgimento dell'Iniziativa e verificherà gli obiettivi e i risultati conseguiti nella realizzazione delle attività, misurandoli attraverso il raggiungimento dei valori degli Indicatori contenuti nel Documento Unico di Progetto - DUP e suoi sub-allegati.

Il Rettore, considerato lo specifico ambito di studio e analisi, propone di designare il prof. Diego Begalli, Ordinario di Economia ed Estimo Rurale del Dipartimento di Management, quale Referente di Ateneo per la Convenzione, con il compito di individuare e coordinare i componenti del gruppo di lavoro che si occuperà dell'esecuzione del progetto e della relativa rendicontazione amministrativo-contabile.

Il Rettore fa altresì presente che l'Ateneo ha individuato in Veronfiere S.p.a. il *partner* strategico dell'Ateneo, in grado di offrire un contributo altamente qualificato per la migliore realizzazione dell'iniziativa programmata dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo. Ciò, non solo in ragione dei consolidati rapporti di collaborazione in essere con l'Ente, ma anche per l'elevata specializzazione di Veronfiere in settori chiave, come l'agroalimentare, l'industria e la tecnologia, per la creazione di *partnership* strategiche, *networking* e l'implementazione di pratiche *eco-friendly*.

Conseguentemente, nel corrente mese di maggio, l'Ateneo ha avviato una interlocuzione formale con Veronfiere finalizzata ad individuare e definire congiuntamente i ruoli, le funzioni e le attività che l'Ente assumerà nello svolgimento del Progetto (**allegato 2**).

In particolare, Veronfiere fungerà da un modello di *best practice*, riconosciuto a livello nazionale e internazionale per la lunga tradizione nel settore fieristico, le moderne infrastrutture e tecnologie, i servizi di alta qualità e programmi di eventi diversificati, e collaborerà attivamente con l'Università di



Verona, per lo svolgimento delle seguenti attività del Progetto “*Studio di fattibilità di un nuovo Polo Expo-Albania*”, che verranno recepite in un apposito Accordo di partenariato:

- svolgere un’analisi della filiera per la realizzazione di eventi e manifestazioni presso il polo fieristico oggetto di studio;
- effettuare uno studio rispetto all’attuale progetto in relazione al sito e alla struttura del polo fieristico, in base ai dati disponibili, analizzando i punti di forza e di debolezza formulando proposte e suggerimenti;
- effettuare uno studio di fattibilità sulla possibilità di ospitare presso il polo fieristico in Albania eventi collegati a manifestazioni di Veronafiere, quali Enolitech e Fiera Agricola Tech;
- individuare *best practices* per la realizzazione di progetti di miglioramento indicando la struttura logica del PDM, le fonti di reddito e i costi;
- effettuare una descrizione dei potenziali flussi di reddito tipici degli operatori di fiere e dei poli fieristici;
- effettuare analisi finanziarie con studio di *break-even point*, sulla base di dati forniti dai *partner* albanesi.

L’Università-Ente Esecutore metterà a disposizione di Veronafiere una quota del contributo complessivo erogato dall’Agenzia proporzionale alle attività programmate sopra dettagliate, pari a € 110.000/00 (centodiecimila/00); tale importo verrà corrisposto all’Ente a fronte dall’accredito dei relativi fondi da parte dell’AICS, secondo le rateizzazioni previste dalla Convenzione AICS-Univr.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole alla stipula della Convenzione con l’AICS e dell’Accordo di Partenariato tra l’Università di Verona e Veronafiere S.p.A, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Rettore e della Dott.ssa Elisa Silvestri;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 maggio 2024;
- esaminato il testo della Convenzione tra l’Agenzia e l’Ateneo;
- vista la nota trasmessa dall’Ateneo a Veronafiere in data 20 maggio 2024,

delibera

- di approvare la stipula dell’accordo quadro di collaborazione tra l’AICS e l’Università degli Studi di Verona, quale Ente Esecutore, per la realizzazione di un progetto di cooperazione destinato alla Repubblica di Albania, denominato “Studio di fattibilità di un nuovo Polo Expo-Albania”;
- di dare mandato al Rettore di porre in essere tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi inclusa la stipula dell’accordo di Partenariato tra l’Università di Verona e Veronafiere S.p.A..



6.2° punto OdG:

Addendum Accordo Quadro tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar per l'istituzione di due Poli Universitari didattico - formativi dei Corsi di Laurea universitari e delle Scuole di Specializzazione della Macroarea delle Scienze della Vita e della Salute - approvazione

Il Rettore comunica che il punto è rinviato per ulteriori approfondimenti.



6.3° punto OdG:

Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio - parere

Il Pro Rettore lascia la parola alla Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la quale ricorda che la Regione Veneto, con Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio con il quale il nostro Ateneo collabora da anni per la realizzazione di importanti iniziative finalizzate a promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto con particolare attenzione agli aspetti e caratteri del paesaggio rappresentativi dei valori culturali e dell'identità veneta.

Per l'individuazione ed il coordinamento delle iniziative da realizzare l'Osservatorio regionale per il paesaggio si è dotato di un Comitato Scientifico composto da rappresentanti della Regione, del Ministero dei beni e delle attività culturali e delle università del Veneto. Il Rettore ricorda che per il nostro Ateneo ne fanno parte il Prof. Fabio Saggiore, ordinario di Archeologia cristiana e medioevale e il Prof. Matteo Nicolini, associato di Diritto pubblico comparato e referente del Rettore per la Sostenibilità Ambientale.

La Dott.ssa Elisa Silvestri informa che la Regione Veneto, con delibera di Giunta n. 359 del 4 aprile 2024 (Allegato 1), ha approvato un nuovo piano di attività da realizzare nel corso del 2024 e, tra queste, 4 "Giornate di studio sul paesaggio veneto" (Allegato 2) per la realizzazione delle quali ha chiesto la collaborazione del nostro ateneo attraverso la stipula di un apposito accordo (Allegato 3). L'accordo prevede la realizzazione di 4 giornate di approfondimento culturale sul paesaggio veneto della durata di 3 ore ciascuna.

Le giornate sono rivolte agli amministratori pubblici (Sindaci, Presidenti, Assessori, Consiglieri) dei Comuni, delle Province, dei Consorzi di Bonifica, delle Unioni montane e delle Unioni dei Comuni.

La Dott.ssa Elisa Silvestri informa altresì che la Regione del Veneto, con la suddetta delibera di Giunta, si è impegnata a corrispondere all'Ateneo fino ad un importo massimo di € 8.000,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo.

Per la realizzazione e la supervisione del progetto l'accordo prevede la designazione di Referenti per ciascuna parte contraente. Il Rettore propone di designare i Proff. Fabio Saggiore e Matteo Nicolini.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico in data odierna ha espresso parere favorevole all'Accordo, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Dott.ssa Elisa Silvestri;
- udita la relazione del Rettore;
- vista la bozza dell'accordo;
- visto il parere espresso in pari data dal Senato Accademico;

delibera

di approvare la stipula dell' "Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 relativo alla collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona per la realizzazione di attività sul paesaggio", dando mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto definitivo e al Direttore Generale di assicurare il necessario supporto per la realizzazione delle giornate di studio.



6.4° punto OdG:

Rinnovo Convenzione per il funzionamento del Centro Interuniversitario per la promozione dei principi delle 3R (Replacement, Reduction, Refinement) nella didattica e nella ricerca - approvazione

Il Pro Rettore lascia la parola alla Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la quale ricorda che nel dicembre 2017 le Università di Pisa e Genova hanno istituito e attivato il Centro Interuniversitario per la promozione dei principi delle 3R nella didattica e nella ricerca (Centro 3R), per la durata di 6 anni (fino a dicembre 2023), a cui hanno successivamente aderito anche i Politecnici di Torino e Milano e le Università di Pavia, Milano-Bicocca, Campus Bio-medico di Roma e Politecnica delle Marche, e, recentemente, in data 14 settembre 2023, l'Università di Verona (**all. 1**).

Il Consiglio Scientifico Didattico del Centro 3R in data 9 ottobre 2023 ha deliberato il rinnovo del Centro medesimo, proponendo una durata di 9 anni, approvando altresì la relazione scientifica relativa alle attività svolte dal 2017 al 2023 (**all. 2**).

La Dott.ssa Elisa Silvestri ricorda che il Centro 3R è un centro di ricerca interuniversitario, ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 382/1980, che si propone di promuovere attività di ricerca e collaborazione scientifica nel campo della sperimentazione animale, con particolare attenzione all'individuazione e all'introduzione di metodi alternativi alla stessa, ove possibile.

Tale obiettivo si configura quale attuazione concreta del principio delle 3R, accettato dagli Stati membri dell'Unione Europea nella direttiva 2010/63/UE, recepita in Italia con il d. lgs. 4/3/2014, n. 26: 3R è l'acronimo di **Replacement** (sostituzione delle sperimentazioni sugli animali con metodi alternativi ogni qual volta questo sia possibile), **Reduction** (riduzione al minimo indispensabile del numero di animali utilizzati) e **Refinement** (continuo perfezionamento dei metodi impiegati allo scopo di ridurre la sofferenza degli animali).

La bozza definitiva di Convenzione per il rinnovo del Centro 3R, pervenuta il 8 aprile 2024 dall'Università di Pisa (**all. n. 3**), oltre alla declinazione delle finalità di cui sopra, prevede quanto segue:

- **Durata:** il Centro ha durata di 9 anni e può essere rinnovato con accordo scritto tra le parti approvato dai competenti organi accademici, previa valutazione dell'attività svolta dal Centro nel novennio su proposta del Consiglio Scientifico-Didattico
- **Sede e gestione amministrativo-contabile:** il Centro ha sede, ai fini organizzativi e amministrativi, presso il Dipartimento dell'Università alla quale afferisce il Direttore che si occuperà della gestione amministrativa e contabile del Centro.
- **Organi:**
Consiglio Scientifico-Didattico: è composto dal responsabile di ciascuna Unità Operativa e da altre 3/5 persone appartenenti alle medesime eletti/ proposti dai membri dell'Unità Operativa stessa e resta in carica per tre anni con possibilità di rinnovo del mandato

Direttore: è eletto dal Consiglio Scientifico-Didattico (CSD) tra i suoi membri professori e ricercatori di ruolo, dura in carica tre anni e può essere rieletto consecutivamente.

Il Centro opera mediante risorse finanziarie provenienti dallo svolgimento della propria attività, anche di fundraising, ed eventualmente mediante finanziamenti erogati, su base facoltativa, dalle Università convenzionate, dai Ministeri o da enti pubblici o privati, finalizzati al raggiungimento dei propri obiettivi.

Il Rettore informa infine che, con l'adesione dell'Ateneo al Centro 3R, indicherà quale responsabile dell'Ateneo per i rapporti con il Centro il Prof. Mario Buffelli, ordinario di Fisiologia presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento e Direttore del Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale (CIRSAL), e quali ulteriori componenti per l'Ateneo all'interno del Consiglio



Scientifico-Didattico il Prof. Paolo Fabene, ordinario di Istologia presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI), la Prof.ssa Nicoletta Zerman, associata di Malattie odontostomatologiche presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili, il Prof. Carlo Chiurco, associato di Filosofia Morale presso il DIMI, la Prof.ssa Ilaria Dando, associata di Chimica Biologica presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, e la Dott.ssa Elisa Tedeschi, responsabile del Benessere Animale presso il CIRSAL.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore, nel ricordare che il Senato Accademico, in data odierna, ha espresso parere favorevole, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Dott.ssa Elisa Silvestri e del Rettore;
- visto l'art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;
- vista la bozza di Convenzione per il funzionamento del Centro Interuniversitario per la promozione dei principi delle 3R nella didattica e nella ricerca (**all. 3**)

delibera

di approvare il rinnovo per la durata di 9 anni della Convenzione per il funzionamento del Centro Interuniversitario per la promozione dei principi delle 3R nella didattica e nella ricerca.



6.6° punto OdG:

PNICube – Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition locali: modifica Statuto - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente la proposta di modifica dello Statuto dell'Associazione PNICube "Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition locali".

Il Pro Rettore ricorda che PNICube è un'Associazione non riconosciuta, costituita nel 2004 con lo scopo di riunire gli incubatori universitari - società e consorzi a partecipazione prevalente universitaria - nonché quelle università e quei centri di ricerca pubblici che realizzano al loro interno attività di creazione di imprese, come ad esempio *business plan competition* locali. L'Associazione promuove iniziative volte a sensibilizzare i contesti socio-economici di riferimento, nonché azioni di formazione ed informazione rivolte agli operatori del settore, anche acquisendo idonei finanziamenti.

Il Pro Rettore informa che con nota del 24 aprile 2024 (prot. n. 181336 del 29/04/2024) la Presidente dell'Associazione ha convocato l'Assemblea dei Soci per il giorno 19 giugno 2024, al cui ordine del giorno, in sede straordinaria, è previsto un punto relativo all'"Adeguamento Statuto al Dlgs 3 luglio 2017 n. 117 – Enti terzo settore", trasmettendo contestualmente le proposte di modifica dell'atto (**Allegato n. 1**).

Con nota del 3 maggio 2024 (prot. n. 185169 del 06/05/2024) la Segreteria dell'Ente ha condiviso con i Soci le motivazioni dell'aggiornamento dello Statuto dell'Associazione e l'iter procedurale di approvazione (**Allegato n. 2**), precisando che:

- lo Statuto attualmente in vigore non è più in linea con le normative vigenti, in particolare con il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017). Pertanto, l'entrata in vigore di tale disciplina rende necessario l'adeguamento dello Statuto di PNICube al fine di consentire l'inserimento dell'Associazione nel nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed il riconoscimento giuridico dell'Associazione (art. 22, co. 1, D.Lgs. 117/2017). Il riconoscimento della personalità giuridica, esulando dai casi di trasformazione, fusione e scissione di associazioni e fondazioni ex art. 42 c.c., non comporta oneri a carico delle Università associate e, nondimeno, garantisce una maggiore protezione agli associati, in quanto permette all'Associazione di rispondere alle obbligazioni assunte soltanto con il proprio patrimonio e non con quello degli associati (art. 22, co. 7, D.Lgs. 117/2017). Inoltre, un tale adeguamento statutario lo rende maggiormente funzionale alle attività svolte dall'Ente, anche sui diversi Tavoli Istituzionali ministeriali nei quali è coinvolto;
- la procedura di approvazione delle modifiche statutarie prevede i seguenti adempimenti:
 - a. delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente (approvata in data 17 aprile 2024);
 - b. approvazione da parte delle singole Università associate;
 - c. approvazione in sede di Assemblea Straordinaria dei Soci (convocata per il giorno 19 giugno 2024).

Il Pro Rettore procede ad illustrare brevemente le modifiche maggiormente rilevanti dello Statuto:

- l'Associazione assume la nuova denominazione di "*Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition ETS*" (in sigla "PNICube ETS");
- **art. 2** - la durata dell'Associazione è prolungata al 31 dicembre 2070;
- **art. 3** – tra le attività istituzionali dell'Associazione, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, vengono enumerate: ricerca scientifica di particolare interesse sociale; formazione universitaria e post-universitaria; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; cooperazione allo sviluppo;
- **art. 6** - recesso ed esclusione: l'associato può recedere in ogni tempo dando comunicazione al Consiglio Direttivo dell'Associazione con preavviso di almeno tre mesi rispetto alla scadenza dell'anno in corso, mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione; con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo può essere escluso l'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dallo Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle proprie obbligazioni;
- **art. 7** - viene introdotta la possibilità per l'Associazione di avvalersi dell'opera di volontari nello svolgimento delle proprie attività;



- **art. 12** - si introduce la figura del Vicepresidente, che sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni su delega scritta di quest'ultimo, ovvero in caso di assenza o di impedimento;
- **art. 13** - viene prevista la possibilità che l'Organo di Controllo possa anche essere collegiale;
- **art. 15** - viene specificata la composizione del patrimonio dell'Associazione in:
 - a) un Fondo di Dotazione, di valore non inferiore ad € 15.000,00 (patrimonio minimo dell'Associazione, strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica), rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica. Qualora risulti che il valore del Fondo sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;
 - b) un fondo di gestione, che comprende il valore di tutti gli altri beni;
 - c) proventi delle iniziative sviluppate dall'Associazione, nonché da contributi volontari versati in conto esercizio dai soci o da soggetti pubblici o privati;
 - d) eventuale quota associativa.

La presente delibera non comporta oneri a carico dell'Ateneo.

Il Rettore, nell'informare che la Commissione Partecipate di Ateneo, nella seduta del 13 maggio 2024, e il Senato Accademico, nella seduta odierna, hanno espresso parere favorevole alla proposta di modifica, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alle modifiche dello Statuto di PNICube - Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto lo Statuto vigente dell'Associazione PNICube;
- viste le proposte di modifica dello Statuto dell'Associazione;
- considerato il parere della Commissione Partecipate di Ateneo;
- visto il parere del Senato Accademico del 28 maggio 2024

delibera

di approvare la proposta di modifica dello Statuto dell'Associazione PNICube, nel testo allegato alla presente delibera.



6.7° punto OdG:

Convenzione per il rinnovo con modifiche del Centro di Ricerca Interuniversitario sull'Economia Pubblica - CRIEP - approvazione

Il Pro Rettore lascia la parola al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, il quale illustra la relazione della Dirigente Responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, relativa alla proposta pervenuta dal Prof. Giam Pietro Cipriani, Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche, in merito al rinnovo del Centro di Ricerca Interuniversitario sull'Economia Pubblica istituito nel 1998 con l'Università degli Studi di Padova e l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Il Centro di Ricerca interuniversitario sull'Economia Pubblica – CRIEP, costituito dal Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università degli Studi di Padova, dal Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari e dall'allora Dipartimento di Economia dell'Università di Verona, è una joint venture scientifica promossa dagli studiosi di Scienza delle Finanze ed Economia Pubblica delle Università del Veneto.

Nel corso degli anni, in coerenza con gli obiettivi statutari, le principali attività del Centro si sono rivolte verso la Ricerca e la Terza Missione.

In particolare, l'attività di ricerca scientifica del CRIEP si articola in diversi filoni di analisi economica – teorica, empirica e sperimentale – applicata alle scelte e alle politiche delle istituzioni pubbliche (Stato, Agenzie Pubbliche, ecc.) e all'impatto di queste scelte e politiche sui comportamenti degli individui (famiglie, imprese, ecc.).

Il CRIEP è un centro di ricerca interuniversitario ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 382/1980 e si propone di promuovere attività di ricerca e collaborazione scientifica nel campo dell'analisi economica – teorica, empirica e sperimentale – applicata alle scelte e alle politiche delle istituzioni pubbliche (Stato, Agenzie Pubbliche, ecc.) e all'impatto di queste scelte e politiche sui comportamenti degli individui (famiglie, imprese, ecc.). In particolare:

- promuove, sostiene e coordina studi e ricerche sull'economia del settore pubblico con riguardo alle entrate, alle spese e all'indebitamento delle amministrazioni pubbliche; sulle aziende pubbliche, di pubblica utilità e gli enti non profit; sui partenariati pubblico-privati per l'attuazione di investimenti, la fornitura di servizi e l'attuazione di politiche pubbliche; sulla regolamentazione dell'economia, con particolare riguardo ai monopoli, all'ambiente, all'assetto urbano e del territorio, alla cultura, all'istruzione, alla sanità, alle infrastrutture, alla previdenza e all'assistenza; su ogni altro aspetto rilevante ai fini della gestione efficiente ed efficace delle risorse pubbliche e alla realizzazione delle politiche pubbliche orientate alla sostenibilità economica, sociale e ambientale del modello di sviluppo;
- favorisce la raccolta di documentazione sugli argomenti di interesse del Centro, anche attraverso la costituzione di banche dati e la collaborazione con istituzioni pubbliche e private;
- diffonde i risultati delle attività di ricerca e documentazione negli ambiti di interesse del Centro, anche attraverso l'attività di Terza Missione e Trasferimento delle Conoscenze;
- promuove e organizza, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, convegni, seminari scientifici, tavole rotonde ed eventuali altre iniziative di studio e divulgazione sui temi di ricerca di interesse del Centro;
- collabora con gli Atenei aderenti al CRIEP, secondo un principio di addizionalità, per le seguenti attività: acquisizione di risorse finanziarie per la ricerca attraverso bandi competitivi e attività di Terza Missione; realizzazione di corsi di aggiornamento o specializzazione sulle tematiche di interesse del Centro.

Il Direttore Generale precisa che il Centro è stato istituito nel corso del 1998 con convenzione di durata triennale e successivamente rinnovata/prorogata nel corso degli anni.

Con nota del 21 marzo 2024, l'Università degli Studi di Padova, sede amministrativa, ha comunicato di avere dato avvio all'iter per il rinnovo del Centro Interuniversitario per ulteriori dieci anni ed ha trasmesso la Convenzione per il rinnovo del Centro.



Il testo finale della Convenzione (**Allegato n.1**), già oggetto di approvazione da parte del Consiglio Direttivo del Centro nella seduta del 13 febbraio 2024, presenta numerose modifiche che si sono rese necessarie al fine di adeguare la Convenzione istitutiva, risalente al 1998, alle diverse riforme che hanno interessato nel frattempo l'ordinamento giuridico e, specificamente, universitario italiano.

Il Direttore Generale, nel comunicare che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche nella seduta del 18 aprile 2024 ha espresso parere positivo sulla Convenzione per il rinnovo del Centro, ne illustra i principali contenuti:

- **Durata:** la convenzione ha una durata di 10 anni ed è rinnovabile con accordo scritto tra le parti, con delibera conforme da parte di ciascuna Università contraente, previa approvazione del Consiglio Direttivo.
- **Sede e gestione amministrativo-contabile:** al momento del rinnovo, il CRIEP ha sede amministrativa-contabile presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" dell'Università degli Studi di Padova.
- **Organi:**
Consiglio Direttivo: è composto dal Direttore del Centro, che lo presiede, e da un rappresentante per ogni Università aderente; il Consiglio Direttivo è nominato con decreto del Rettore dell'Ateneo sede amministrativa del Centro e resta in carica tre anni.
Il Consiglio Direttivo approva, su proposta del Direttore, il piano annuale delle attività del Centro e i documenti contabili correlati alla programmazione economico-finanziaria; approva le variazioni del programma di attività e relative variazioni contabili; approva la proposta di rinnovo per il decennio successivo o la proposta di scioglimento anticipato del Centro, da sottoporre alla deliberazione degli Organi di governo delle Università convenzionate; delibera sulle forme di collaborazioni e convenzioni con altri organismi pubblici e privati, sullo spostamento della sede amministrativa del Centro, sulle richieste di adesione e su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.
Direttore: è eletto dal Consiglio Direttivo tra i professori afferenti alle Università aderenti, dura in carica tre anni e può essere rieletto per il triennio successivo. Il Direttore rappresenta il Centro e ne sovrintende le attività; convoca e presiede il Consiglio Direttivo; propone al Consiglio, al termine del triennio, una relazione sull'attività svolta dal Centro, sull'utilizzo delle risorse umane e strumentali, sulle iniziative adottate ed ogni altra informazione utile alla valutazione dell'attività svolta, da trasmettere ai Rettori delle Università convenzionate; nomina un Vicedirettore che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
- **Adesioni: possono aderire al Centro:** altri Dipartimenti delle Università convenzionate; altre Università con evidenza del Dipartimento aderente; professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti e borsisti delle Università convenzionate, inclusi i professori in quiescenza; professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti e borsisti di altre Università; esperti rilevanti per gli obiettivi del Centro, anche appartenenti ad istituzioni pubbliche e private non universitarie.
- **Risorse:** il Centro ha autonomia amministrativa, negoziale e gestionale nei limiti previsti dalla normativa regolamentare vigente in materia emanata dall'Ateneo sede amministrativa. Le entrate del CRIEP possono derivare da: finanziamenti per la ricerca erogati da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali; finanziamenti di altri enti pubblici o privati per specifiche iniziative; eventuali contributi delle Università convenzionate; proventi delle attività svolte per conto terzi sulla base di contratti e convenzioni; lasciti, donazioni e altri contributi derivanti da persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Il Pro Rettore, pertanto, nel ricordare che il Senato Accademico, in data odierna, ha espresso parere favorevole, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione



- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Direttore Generale;
- visto l'art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;
- visto il parere del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche del 18 aprile 2024;
- visto il testo della Convenzione per il rinnovo del Centro,

delibera

di approvare la Convenzione per il rinnovo del Centro di Ricerca Interuniversitario sull'Economia Pubblica - CRIEP.



6.8° punto OdG

Proroga contratto di comodato dell'immobile sito in Vicolo Campofiore n. 2, Verona – Approvazione

Il Pro Rettore lascia la parola alla Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la quale ricorda che è in essere dal 1° luglio 2011 un contratto di comodato tra l'Università di Verona e l'Azienda Gestione Edifici Comunali (A.G.E.C.), da ultimo rinnovato sino al 31 dicembre 2024 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2023 (**Allegato 1**), avente ad oggetto la concessione in favore dell'Ateneo di parte dell'unità immobiliare sita in Verona, Vicolo Campofiore n. 2, attualmente sede del Centro Linguistico di Ateneo.

Il suddetto contratto prevede il pagamento di un rimborso spese mensile per l'occupazione degli spazi individuati dal medesimo contratto (rimborso comprensivo di tutte le utenze e delle spese condominiali), che a far data dal 1° gennaio 2024 è pari ad Euro 1.380,00 oltre IVA.

La Dott.ssa Elisa Silvestri informa che l'Ateneo ha chiesto un'ulteriore proroga del contratto, a fini didattici, fino al 31 dicembre 2025.

A.G.E.C. in data 17 maggio 2024 (**Allegato 2**) ha comunicato all'Ateneo la disponibilità a concedere una ulteriore proroga del contratto fino al 31 dicembre 2025 alle medesime condizioni precedenti.

Il rimborso spese complessivo per l'anno 2025, pari a € 16.560,00, oltre IVA, troverà copertura negli stanziamenti previsti per il 2025 coerentemente al budget triennale approvato per il triennio 2024-2026.

Detto importo, a seguito di approfondimento con la Direzione Tecnica, Gare Acquisti e Logistica, appare congruo (**Allegato 3**).

Il Rettore chiede, pertanto, al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alla proroga in oggetto

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona,
- udita la relazione della Dott.ssa Elisa Silvestri,

delibera

di prorogare il contratto di comodato in essere tra l'Università di Verona e l'Azienda Gestione Edifici Comunali (A.G.E.C.) fino al 31 dicembre 2025.



7.1° punto OdG:

Premio di laurea “Associazione LAV A.A. 2023/2024” - Approvazione.

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Giovanni Michele Bianco, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie studenti il quale illustra la relazione che propone, su richiesta della “Associazione LAV - sede territoriale di Verona”, l’istituzione di n. **2** premi di laurea su tematiche inerenti lo sviluppo, il perfezionamento e/o l’analisi di metodi alternativi alla sperimentazione animale, definiti in base al principio del replacement (avanzamento della conoscenza nel campo dei modelli di ricerca senza l’utilizzo di animali o derivati di essi nel protocollo sperimentale) - (**allegato 1**).

Il Dott. Giovanni Michele Bianco sintetizza brevemente i principali contenuti: i n. **2** premi di laurea, per un importo di **€ 5.000,00 (cinquemilaeuro/00)** cadauno, sono rivolti ai laureati dei corsi di laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico e/o dottorati di ricerca nelle aree scientifiche di Medicina e Chirurgia e di Scienze ed Ingegneria, il cui titolo sia stato conseguito presso l’Università di Verona nell’ A.A. 2023/2024.

I premi saranno corrisposti ai vincitori direttamente dalla “Associazione LAV - sede territoriale di Verona”.

Il Dott. Giovanni Michele Bianco sottopone all’approvazione del Consiglio di Amministrazione la bozza del bando di concorso (**allegato 2**).

Il Rettore, in base a quanto previsto dall’art. 4 del vigente “Regolamento per l’istituzione ed il conferimento di premi di studio”, propone quindi al Senato Accademico di approvare la Commissione giudicatrice nella composizione di seguito indicata:

- Prof. Mario Rosario Buffelli;
- Prof.ssa Nicoletta Zerman;
- Dott.ssa Michela Kuan, commissaria designato dalla “Associazione LAV - sede territoriale di Verona”.

L’istituzione del premio di laurea non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- visto il vigente regolamento;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28/05/2024;
- esaminata la bozza del bando di concorso

all’unanimità

delibera

l’istituzione del Premio di laurea in argomento, approvando la bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera e la designazione della seguente composizione della Commissione giudicatrice:

- Prof. Mario Rosario Buffelli;
- Prof.ssa Nicoletta Zerman;
- Dott.ssa Michela Kuan, commissaria designato dalla “Associazione LAV - sede territoriale di Verona”.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.



7.2° punto OdG:

Regolamento per l'attivazione dei tirocini curriculari dell'Università di Verona - Parere

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Giovanni Michele Bianco, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie studenti il quale illustra la relazione che propone l'adozione di un nuovo Regolamento per l'attivazione dei tirocini curriculari dell'università di Verona.

Dott. Giovanni Michele Bianco ricorda che è in vigore un precedente Regolamento per il riconoscimento dei crediti maturati negli stage universitari, emanato con Decreto Rettorale n. 573/2003 Prot. n. 8399 del 17.03.2003.

Il precedente Regolamento definiva in particolare i presupposti e le operazioni necessarie riconoscimento dei crediti maturati negli stage universitari.

Si è proceduto ad una revisione e integrazione del Regolamento (all.1) che risulta ora così articolato:

Definizioni

Parte prima - Principi generali: vengono definite le finalità e l'ambito di applicazione del Regolamento, i prerequisiti formali e i ruoli degli attori coinvolti per l'attivazione delle esperienze, le disposizioni rispetto alle coperture assicurative e salute e sicurezza nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Parte seconda – Attivazione e gestione tirocinio: vengono definiti gli *step* necessari per l'attivazione delle esperienze e gli strumenti a disposizione.

Parte terza – Riconoscimento crediti formativi universitari (CFU): vengono definiti gli *step* necessari per la chiusura delle esperienze, per la valutazione delle stesse e per il riconoscimento di crediti maturati in carriera.

Il Dott. Giovanni Michele Bianco illustra i punti salienti introdotti dal nuovo Regolamento:

- A seguito di sollecitazioni da parte del corpo docente, viene introdotta la possibilità di assumere il ruolo di tutor accademico/a anche a docenti che non hanno la titolarità completa dell'insegnamento, ma anche di soli moduli di insegnamento; in tal modo sarà possibile garantire una più ampia disponibilità di figure che possano indirizzare lo/la studente/ssa ad un tirocinio in linea con gli obiettivi del corso di studi, assicurandone fin dall'origine la valenza formativa.
- Al fine di ottimizzare il processo di riconoscimento CFU che coinvolge diversi attori in momenti successivi (studente, tutor aziendale, U.O. Stage e tirocini, tutor accademico, e U.O. didattica e carriere). Viene introdotta per lo/la studente/ssa una scadenza temporale rispetto al completamento delle operazioni necessarie al riconoscimento dei crediti maturati in carriera,
- Viene introdotta una restrizione rispetto alla possibilità di utilizzare le ore di tirocinio maturate in eccedenza rispetto alla durata minima dell'esperienza prevista dal corso di studio, per coprire anche i crediti legati ad "altre attività a scelta dello studente" (art.10 comma 1 lettera d D.M. 509/99); sarà possibile riconoscere le ore eccedenti in termini di crediti di tipologia D, limitatamente alle sole esperienze di tirocinio svolte presso enti ospitanti esterni all'Ateneo. I tirocini svolti all'interno dell'ateneo permetteranno di acquisire esclusivamente crediti di tipologia F/S indicati nel piano didattico come stage/ tirocinio.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.



Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Dott. Giovanni Michele Bianco;
- visto il precedente Regolamento emanato con Decreto Rettorale n. 573/2003 Prot. n. 8399 del 17.03.2003;
- vista la proposta di nuovo Regolamento di ateneo per l'attivazione dei tirocini curriculari dell'università di Verona;
- vista la delibera del Senato Accademico in data 28.05.2024
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 27/05/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei conti;

esprime parere favorevole

rispetto all'approvazione del nuovo Regolamento di ateneo per l'attivazione dei tirocini curriculari dell'Università di Verona.



7.3° punto OdG:

OGGETTO: Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca - Approvazione

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Giovanni Michele Bianco, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone l'approvazione della modifica del Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Il Dott. Giovanni Michele Bianco ricorda che nell'anno 2017, recependo i contenuti della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 in tema di **contributi universitari**, l'Ateneo ha approvato un proprio Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Le linee guida adottate nella formulazione del Regolamento sono state:

- creare un sistema facilmente comprensibile allo studente;
- mantenere e rafforzare principi di equità, progressività e gradualità;
- non condizionare il modello al mantenimento del livello di contribuzione totale anni precedenti;
- incentivare l'impegno e il merito (regolarità di carriera).

Il Regolamento è stato modificato negli anni successivi con l'obiettivo di rafforzare la regolarità di carriera, prevedendo un incentivo per gli studenti sulla base dei requisiti di merito e per effetto dell'adeguamento alle disposizioni ministeriali (Decreti Ministeriali n. 234 del 26 giugno 2020 e n. 1014 del 3 agosto 2021).

Il Dott. Giovanni Michele Bianco informa che il Delegato al Diritto allo studio, orientamento, servizi agli studenti, mobilità internazionale studentesca, Prof. Marco Torsello, in qualità di Presidente della Commissione per il Diritto allo studio, nella riunione tenutasi il **30 aprile 2024** ha formulato la proposta di modifica al Regolamento di contribuzione studentesca (**allegato n. 1**).

In sintesi, la Commissione per il Diritto allo Studio propone le seguenti modifiche al vigente Regolamento di contribuzione studentesca:

- 1) variazione contribuzione del cds di odontoiatria e protesi dentaria
- 2) modifiche incentivo per laureati nei termini a favore degli specializzandi area sanitaria + scuole di specializzazione di area sanitaria riservate ai non medici
- 3) criteri di applicazione incentivo "supermerito"
- 4) contribuzione per iscrizione tardiva a corsi ad accesso programmato nazionale
- 5) scadenza pagamento rate

La Commissione per il diritto allo studio prende atto dell'adeguamento della tassa regionale per il diritto allo studio così come disposto dalla Regione Veneto.

Il Dott. Giovanni Michele Bianco comunica che, in conformità con la disposizione contenuta nell'art. 26 co.2 lettera a del vigente Statuto, il Consiglio degli Studenti riunitosi in data 14 maggio 2024 ha trasmesso il proprio parere (**allegato n. 2**) in merito alle proposte di modifica al vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca formulate dalla Commissione per il Diritto allo Studio. Il Consiglio degli studenti ha espresso parere non favorevole in merito alla proposta n. 1 relativa alla variazione contribuzione del corso di studi di odontoiatria e protesi dentaria e parere favorevole in merito alle altre proposte formulate dalla Commissione per il Diritto allo Studio.

Il Pro Rettore dà la parola al consigliere Adrian Nirca il quale, in linea con il parere espresso dal Consiglio degli studenti, esprime il proprio disappunto per la scelta dell'Ateneo di aumentare la tassazione per gli iscritti al corso di laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria. I costi per l'acquisto di nuova strumentazione dovrebbero essere sostenuti attingendo a fondi propri dell'Ateneo.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alla proposta di modifica al Regolamento di contribuzione studentesca della Commissione per il diritto allo studio.

7.3° punto OdG

Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti



Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo, in considerazione del fatto che il minor gettito troverà copertura con utilizzo del fondo di riserva come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- udita la relazione del Rettore;
- visto il D.P.R. 25.7.1997, n. 306 “Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari”;
- visto il D.P.C.M. 9.4.2001 “Uniformità di trattamento per il Diritto allo Studio universitario”;
- visto il D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 di “Revisione della normativa di principio in materia di Diritto allo Studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
- vista la L. n. 135 del 7 agosto 2012 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” che ha novellato, tra gli altri, l'art. 5 del D.P.R. 25.07.1997, n. 306;
- vista la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 di “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- visto il verbale della Commissione per il Diritto allo Studio del 27 aprile 2023;
- vista la proposta di modificare le scadenze di pagamento delle rate di contribuzione;
- visto il verbale della Commissione per il Diritto allo Studio del 30 aprile 2024;
- visto il parere espresso dal Consiglio degli Studenti in merito alla proposta formulata dalla Commissione per il Diritto allo Studio;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 maggio 2024;

con il voto contrario del consigliere Adrian Nirca,

delibera

di approvare le modifiche al Regolamento di contribuzione studentesca proposte dalla Commissione per il diritto allo studio.



7.4° punto OdG:

Bando di concorso per l'attribuzione di un sostegno economico a favore di "student at risk" - Approvazione.

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Giovanni Michele Bianco, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie studenti, che propone l'istituzione di un bando per l'erogazione di un sostegno economico a favore delle/gli studentesse/i universitarie/i titolari di protezione o "at risk" - per gli AA.AA. 2023/2024 e 2024/2025, di complessivi Euro 30.000,00 (trentamilaeuro/00) - così come deliberato dalla Commissione di ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale nella seduta del 18/03/2024 – punto 5 (**allegato 1**), nell'ambito del Piano Operativo di Ateneo 2024 che comprende l'azione T.9.1.7: "iniziative di cooperazione e tutela della libertà accademica di studiose/i a rischio nell'ambito della rete SAR -Scholars at Risk-Italy", all'interno dell'ambito di Cooperazione allo sviluppo internazionale (obiettivo strategico T.9.1 – promuovere la Cooperazione universitaria allo sviluppo e il ruolo di UNIVR).

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che rispettano i seguenti requisiti:

- essere immatricolati, con un titolo di accesso conseguito all'estero, a partire dall'anno accademico 2022/2023 presso l'Università di Verona ad uno dei seguenti corsi:
 1. Laurea Triennale;
 2. Laurea Magistrale;
 3. Laurea Magistrale a ciclo unico;
 4. Dottorato di Ricerca.
- essere in regola con il pagamento delle rate dell'a.a. 2023/2024, ossia aver pagato le rate successive alla prima (se dovute) entro la scadenza del presente bando;
- avere la cittadinanza di un Paese extra UE;
- ricadere in una delle seguenti categorie:
 - essere titolari di permesso di soggiorno per protezione speciale o protezione internazionale rilasciato dalle autorità italiane o da un Paese membro dell'Unione Europea;
 - essere titolari di status di rifugiato in un Paese Terzo che abbia sottoscritto la Convenzione di Ginevra;
 - essere in possesso di un documento che attesti lo stato di rischio, quale ad esempio una certificazione rilasciata da Scholars at Risk (SAR-status) o da altre organizzazioni internazionali riconosciute che operano nel settore [Scholar Rescue Fund (SRF) e Council for At-Risk Academics (CARA)].

Le/Gli studentesse/i dovranno, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti di merito:

- 6 CFU al 29/02/2024, per le studentesse e gli studenti iscritte/i al primo anno di un Corso di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico;
- 12 CFU al 29/02/2024 per le studentesse e gli studenti iscritte/i al secondo anno di corso;
- per le Dottorande/i Dottorandi, proficuo svolgimento delle attività formative e di ricerca, attestato dal tutor accademico.

La spesa complessiva per l'istituzione del sostegno economico in oggetto di complessivi Euro 30.000,00, comprensivo delle trattenute e degli oneri previsti per legge, troverà imputazione nella unità analitica UA.VR.020.D02.A-MOBINT – A-Mobilità internazionale, alla voce COAN CA.C.CB.01.01.05.01 "Lordo e contributi su altre borse" – Progetto "CDSSPVS" (l'UA presenta sufficiente disponibilità di budget – **allegato 2**).

Codice Unità Analitica	Descrizione Unità Analitica	Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Codice - Descrizione Progetto	Disponibile Attuale	Importo Provv.to	Disponibile Residuo
------------------------	-----------------------------	-----------	-----------------------	-------------------------------	---------------------	------------------	---------------------



UA.VR.020.D02.A-MOBINT	A-Mobilità internazionale	CA.C.CB.01.01.05.01	Lordo e contributi su altre borse	CDSSPVS - Cooperazione didattico scientifica a sostegno dei paesi in via di sviluppo	€ 111.000,00	€ 30.000,00	€ 81.000,00
------------------------	---------------------------	---------------------	-----------------------------------	--	--------------	-------------	-------------

Il Rettore informa che è stata predisposta la bozza del bando di concorso (**allegato 3**) e, in base a quanto previsto dall'art. 4 del vigente "Regolamento per l'istituzione ed il conferimento di premi di studio" chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito all'istituzione del Bando di concorso per l'attribuzione di un sostegno economico a favore di "student at risk" per gli AA.AA. 2023/2024 e 2024/2025, ed alla seguente proposta di designazione della Commissione giudicatrice:

- Prof.ssa Emanuela Gamberoni;
- Prof.ssa Alessandra Cordiano;
- Prof. Felice Gambin.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Dott. Giovanni Michele Bianco;
- visto il vigente regolamento;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28/05/2024
- esaminata la bozza del bando di concorso;

all'unanimità

delibera

l'istituzione del sostegno economico in argomento, approvando la bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera ed alla designazione della Commissione giudicatrice nella seguente composizione:

- Prof.ssa Emanuela Gamberoni;
- Prof.ssa Alessandra Cordiano;
- Prof. Felice Gambin.



7.5° punto OdG:

Convenzione con BPER Banca Spa per la partecipazione al Progetto “B-EDUCATION: idee che valgono” - Approvazione

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Giovanni Michele Bianco, Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone il rinnovo della convenzione con BPER Banca Spa finalizzata alla partecipazione al Progetto “B-EDUCATION: idee che valgono”.

Il Progetto “B-education: idee che valgono”, dedicato alle studentesse e agli studenti universitari di qualsiasi Corso di Studio e nato dalla sinergia tra BPER Banca, CivicaMente e FEduF - Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, si pone come obiettivo quello di fornire ai partecipanti un ventaglio di competenze trasversali utili al loro percorso di crescita professionale e culturale, attraverso il loro coinvolgimento in un contesto che richiede di ideare e progettare programmi di Educazione Finanziaria per giovani e adulti.

Il Progetto è già stato implementato con successo dall'ateneo nell'anno 2023, coinvolgendo un totale di 68 tra studentesse e studenti del nostro ateneo. Tra questi, 6 candidati/e hanno partecipato alla fase finale, classificandosi ai primi posti del podio all'interno di gruppi interuniversitari (quarto, terzo e secondo posto).

Come avvenuto nella scorsa edizione, il progetto si articola in due fasi:

- la **prima fase** (fase **Learn**), dalla stipula della Convenzione fino al 29 luglio 2024, prevede, per gli studenti partecipanti, lo svolgimento da remoto di attività formative su temi finanziari ed economici, attraverso una piattaforma dedicata di Meet&Learn - CRM sviluppata da CivicaMente con il riconoscimento ufficiale del MUR. Questa prima fase (quantificata in circa 15 ore di lavoro) verrà seguita da un test online di valutazione delle conoscenze acquisite, al termine del quale verrà rilasciato un attestato, anche ai fini dell'accreditamento di CFU;
- la **seconda fase** (fase **Make**), quantificabile in 50 ore di lavoro, vedrà gli studenti partecipanti divisi in Gruppi di Lavoro per lavorare all'elaborazione e formalizzazione di un Project Work. Solamente chi avrà concluso la fase Learn potrà iscriversi alla fase Make, dal 30 luglio al 6 settembre 2024. Ogni Gruppo di Lavoro si potrà costituire autonomamente o in automatico attraverso la piattaforma. Inoltre, ogni Gruppo di lavoro sarà valutato anche in base alla multidisciplinarietà dello stesso, ovvero in base alla diversità dei corsi di laurea e/o dipartimenti dei suoi membri. Punteggi incrementali verranno assegnati sulla base della percentuale di eterogeneità di ogni Gruppo di Lavoro.

I partecipanti, per presentare l'elaborato finale, saranno invitati a partecipare ai webinar in plenaria, ai workshop e agli office hours organizzati dai tutor di B-education e fare in autonomia degli approfondimenti sulla tematica a loro assegnata, così da migliorare il know-how acquisito con le attività di e-learning.

I Project Work prodotti verranno valutati da una giuria di esperti nominata da BPER Banca (Comitato Scientifico), che selezionerà i progetti più meritevoli: a gennaio 2025 verrà organizzato un evento di premiazione durante il quale saranno presentati i 6 vincitori dei premi messi in palio da BPER Banca.

L'Università si impegna a promuovere il Progetto presso la comunità studentesca e ad invitare i Collegi Didattici dell'ateneo a riconoscere 1 CFU di tipo D o F agli studenti che completeranno la fase Learn e 1 CFU di tipo T o D ulteriore a chi realizzerà il Project Work, per un totale di 2 CFU di tipo D o F per chi completerà tutte le attività previste dal Progetto.

Per la realizzazione del progetto non è previsto il pagamento di alcun corrispettivo. L'Università e BPER Banca sosterranno ciascuna i costi delle rispettive attività.



Ha dato la propria disponibilità a essere individuato quale referente del progetto il Prof. Roberto Bottiglia, afferente al Dipartimento di Management, *SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI*.

È stato predisposto con BPER Banca il testo della bozza di convenzione (**Allegato 1**), alla quale potrebbe rendersi necessario apportare modifiche non sostanziali all'esito di ulteriori approfondimenti.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- udita la relazione del Dott. Giovanni Michele Bianco;
- esaminata la bozza di convenzione;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 27/05/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

approva

la stipula della convenzione con BPER Banca Spa finalizzata alla partecipazione al Progetto "B-EDUCATION: idee che valgono", autorizzando eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero opportune a seguito di ulteriori approfondimenti.



7.6° punto OdG:

Integrazione Offerta formativa Post Lauream a.a. 2023/2024: attivazione Master e Corsi di formazione continua – approvazione

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Giovanni Michele Bianco, Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone per l'a.a. 2023/24, in aggiunta all'offerta formativa Post Lauream approvata nelle sedute del Senato accademico e Consiglio di amministrazione del 30.05.2023, 25.07.2023, 26.09.2023, 24.10.2023, 28.11.2023 e 30.01.2024 l'istituzione e attivazione del Corso di Perfezionamento in "Operatore Economico Autorizzato – Responsabile delle questioni doganali".

Il Dott. Giovanni Michele Bianco ricorda che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria, per i Corsi di Perfezionamento è del 10% del contributo di iscrizione.

Il Dott. Giovanni Michele Bianco informa quindi che la proposta di istituzione e attivazione contenente il progetto formativo, pervenuta on demand all'UO Immatricolazioni, Admissions e Post laurea secondo le tempistiche e le modalità previste, è stata preliminarmente verificata affinché rispondesse a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. E' stata quindi sottoposta al Dipartimento di Scienze Giuridiche che ne ha dato parere favorevole approvandone il piano finanziario e didattico comprensivo del costo della docenza.

Successivamente, in data 13.05.2024, la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato la proposta ha approvato l'istituzione e attivazione del Corso di Perfezionamento in "Operatore Economico Autorizzato – Responsabile delle questioni doganali" così come indicato nell'allegato verbale della riunione (all. 1) e ha nominato la Direttrice e il Comitato Scientifico del Corso.

Di seguito le informazioni dettagliate del Corso in merito alla denominazione, al Direttore, ai CFU e all'importo di contribuzione:

N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	DURATA	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Operatore Economico Autorizzato – Responsabile delle questioni doganali	Maria Grazia Ortoleva	8 mesi	5-30	400 €

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Dott. Giovanni Michele Bianco;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettoriale del 2.02.2021, Rep. N. 751/2021 Prot. n. 57173;



- visto il Decreto Rettorale del 27.09.2023 n. 9181 di nomina della commissione Post Lauream per il triennio accademico 2023/2026;
- acquisito il parere del Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il verbale di approvazione della Commissione Post Lauream del 15.05.2024 e tenuto conto delle risultanze;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28.05.2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 27/05/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei conti;

delibera

- l'attivazione del Corso di Perfezionamento in "Operatore Economico Autorizzato – Responsabile delle questioni doganali" incaricando la Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti di procedere all'emanazione dell'avviso di ammissione, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie che non comportino sostanziali variazioni al progetto definitivo approvato dalla Commissione Post Lauream,
- la stipula delle convenzioni necessarie all'attivazione del corso e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi e apportare le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessari.



7.7° punto OdG:

Modifiche alle “Linee guida all’utilizzo dei finanziamenti trasferiti alle strutture decentrate per attività di internazionalizzazione dell’offerta formativa” biennio 2023-2024 - approvazione

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Giovanni Michele Bianco, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone l’approvazione della modifica alle “Linee guida all’utilizzo dei finanziamenti trasferiti alle strutture decentrate per attività di internazionalizzazione dell’offerta formativa” per il biennio 2023-2024.

Il Dott. Giovanni Michele Bianco ricorda che tale documento è stato condiviso nella seduta tenutasi in data 28 febbraio 2023 su proposta del prof. Gambin, Delegato all’Internazionalizzazione. Le “Linee guida”, in sintonia con il piano strategico 2023-2025 dell’Università di Verona, danno attuazione alla strategia dell’Ateneo in ambito internazionale, in particolare in riferimento allo sviluppo della mobilità e dell’internazionalizzazione della didattica, attraverso il potenziamento dell’offerta formativa in lingua straniera, l’internazionalizzazione dei curricula e il rafforzamento degli scambi internazionali.

Il Dott. Giovanni Michele Bianco ricorda inoltre che i fondi cui si fa riferimento nel documento sono stati assegnati alle strutture decentrate in seguito all’approvazione del Bilancio di Previsione dell’esercizio 2023 e saranno a disposizione fino al 31 dicembre 2024.

Nel corso del periodo interessato dal finanziamento è emersa la necessità di modificare le modalità d’uso di fondi stanziati, in particolare in riferimento alle ore di insegnamento da parte dei docenti interni nell’ambito delle Summer e Winter School in previsione per quest’ultima parte dell’anno, come evidenziato nella proposta di modifica, che stabilisce il numero massimo di ore per ciascun docente nel numero di 10 e il limite di retribuzione per questi impegni didattici aggiuntivi (massimo 80€ all’ora al lordo degli oneri retributivi).

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alla proposta di modifica alle “Linee guida all’utilizzo dei finanziamenti trasferiti alle strutture decentrate per attività di internazionalizzazione dell’offerta formativa” per il biennio 2023-2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Dott. Giovanni Michele Bianco;
- vista la proposta di deliberazione del Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, e relativo allegato;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo, dato che non sono previsti ulteriori stanziamenti a sostegno delle attività trattate nelle “Linee guida”;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 maggio 2024;

all’unanimità

delibera di approvare le modifiche alle “Linee guida all’utilizzo dei finanziamenti trasferiti alle strutture decentrate per attività di internazionalizzazione dell’offerta formativa” per il biennio 2023-2024.



7.8° punto OdG:

Corsi di Orientamento Scoperta ex DM 934/2022 a.a. 2024/2025 - Proposte per l'a.s. 2024/2025 e aggiornamento Linee guida - Approvazione

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Giovanni Michele Bianco, Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che espone la situazione attuale del progetto SCOPERTA (ex DM 934/2022) nell'ambito del PNRR Missione 4C1 Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione dalla scuola all'Università".

Per l'A.A. 2023/24, hanno aderito **40** istituti (con la stipula della convenzione) alle iniziative didattiche partite nel mese di ottobre 2023, tuttora in corso e con una programmazione che si chiuderà con il 31 agosto 2024. A seguito delle attività di diffusione da parte dell'U.O. e dei docenti Univr referenti di progetto sono stati coinvolti circa **4500** studenti/esse, di cui **1508** che ad oggi hanno concluso le attività prescelte. Quest'ultimo dato sarà incrementato dagli studenti che stanno ancora concludendo le attività e quelli che si iscriveranno ai corsi di preparazione ai concorsi di ammissione che si svolgeranno nei mesi estivi (già conclusi quelli per i concorsi di Medicina e Farmacia). Il numero di studenti raggiunti è soddisfacente e di molto superiore rispetto allo scorso anno, grazie alle preziose iniziative dei docenti di Ateneo coinvolti, alla capillare diffusione operata dall'UO Orientamento, dalla migliore rete costruita con le scuole a seguito degli incontri dedicati e anche grazie all'utilizzo del portale Scoperta dedicato alle scuole. Il Dirigente segnala che le criticità comuni riscontrate a livello nazionale riguardano principalmente la possibilità di rendicontare una sola volta uno/una studente/essa nell'arco di tutto il quinquennio delle scuole superiori: si tratta di un sistema molto rigido segnalato dalle scuole, alle quali lo scorso anno abbiamo dato comunque la possibilità di partecipazione fino ad un massimo di tre corsi, a patto vi fosse un minimo di 20 studenti rendicontabili. Tale apertura però non è ritenuta sufficiente da parte delle scuole che chiedono la possibilità di frequenza per il proprio corpo studentesco a prescindere dal numero minimo di 20 studenti/esse nuovi/e (ovvero rendicontabili). Per questo motivo, considerato comunque l'ottimo riscontro e i numeri ancora parziali di frequentanti sino ad ora, si ritiene opportuno per il prossimo ciclo mantenere la possibilità di frequentare a ciascun/a studente/ssa fino a tre corsi e di attivare i corsi con un minimo di 20 studenti iscritti anche se non tutti rendicontabili. Ciò consentirebbe una partecipazione più ampia da parte delle scuole con un notevole ritorno di immagine, tenendo presente che comunque tali iniziative rientrano tra le attività istituzionali di Ateneo.

Si specifica inoltre che per ogni corso attivato con almeno 20 studenti (anche se non tutti rendicontabili), sarà assicurato il contributo minimo di € 2000. Qualora i corsi avessero un numero di studenti superiore a 20, verrà calcolato il contributo ulteriore di € 2000, sulla base degli effettivi studenti frequentanti, al raggiungimento dei successivi multipli di 20.

Si ricorda che per il primo anno di attività sono stati trasferiti all'Ateneo 257.645,46 € e che per quest'anno è previsto un finanziamento fino a € 894.500,00 per un target complessivo di 4610 studenti. Grazie agli avanzi di bilancio del primo anno, superiori a € 100.000 e a quello previsto per il ciclo in corso, si ritiene vi siano sufficienti coperture per la maggiore elasticità dovuta all'introduzione delle nuove modalità di finanziamento ai Dipartimenti come sopra descritto.

Il Dott. Giovanni Michele Bianco ricorda che l'adesione ha la durata di tutto il periodo previsto dal DM ovvero fino al 2026, salvo espressa comunicazione di revoca da parte dell'Ateneo. Il Rettore comunica che non è pervenuto l'anticipo (del 10% del massimo finanziamento previsto per l'a.a. 2023/2024 al raggiungimento del target) di € 89.450,00 richiesto a dicembre 2023. Con i dati al momento a disposizione, si stima di poter raggiungere un target per un finanziamento pari ad almeno € 270.000.

7.8 Odg

Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie studenti



Il target per il prossimo anno non è ancora stato comunicato dal Ministero.

Il Dott. Giovanni Michele Bianco descrive ora brevemente la nuova programmazione per l'a.a. 2024/2025 le cui attività propedeutiche in capo a U.O. Orientamento, docenti e Dipartimenti avranno inizio già nel mese di giugno e l'aggiornamento delle linee guida (All.1). L'inizio delle attività è programmato per poter diffondere efficacemente tutta l'offerta formativa alle scuole nel mese di settembre 2024.

Le risorse per il prossimo anno dovrebbero essere conferite con pagamenti a luglio e novembre in ragione dei target progressivamente raggiunti, come previsto dal DM 934/2022, salvo quindi nuove indicazioni da parte del MUR. Il finanziamento è calcolato sugli stessi criteri delle ore frequentate dagli studenti come lo scorso anno (€ 16,67 per ora frequentata solo per studenti con frequenza totale di almeno 11 ore).

Le linee guida stabiliscono i passaggi interni e le attività nel loro complesso, oltre all'aggiornamento del piano di riparto relativo all'utilizzo dei fondi a livello di Ateneo meglio specificato nel citato allegato 1.

Come lo scorso anno, ai fini dell'utilizzo dei fondi e del raggiungimento dei target (non ancora definiti), sarà necessaria la collaborazione sinergica tra strutture dell'Amministrazione centrale, referenti dell'orientamento presso le strutture dipartimentali e Dipartimenti.

Le linee guida allegate riportano ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti.

Le linee guida inoltre descrivono il flusso delle attività per la gestione dei progetti e danno delle indicazioni in merito all'utilizzo dei fondi da parte dei Dipartimenti con la predisposizione di un modello di piano finanziario a titolo esemplificativo e non tassativo. L'unico elemento non modificabile è l'importo orario previsto a titolo di compenso per la docenza. Il Rettore ricorda che per ciascun corso programmato è trasferito un anticipo ai Dipartimenti interessati di € 1.300,00 secondo modalità e condizioni previste con proprio DR Rep. N. 2405/2023 Prot. N. 132266 del 16/3/2023.

L'U.O. Orientamento è incaricata di aggiornare le linee guida in conformità alle eventuali indicazioni ministeriali o di Ateneo.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla programmazione delle attività descritte.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Dott. Giovanni Michele Bianco;
- acquisito il parere favorevole del Senato Accademico del 28/05/2024;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep. n. 7121/2022 dell'8 agosto 2022;
- visti il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale MUR del 22 settembre 2022, che dispongono lo stanziamento di 250 milioni di euro di finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1) per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26;
- visto il DR Rep. N. 2405/2023 Prot. N. 132266 del 16/3/2023 che dispone il trasferimento di quote anticipatorie ai Dipartimenti per i corsi programmati;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;



- preso atto del parere favorevole espresso in data 27/05/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

approva

- in merito alla nuova programmazione delle azioni sul progetto SCOPERTA per l'a.a. 2024/2025 e all'aggiornamento delle relative linee guida;
- autorizza l'U.O. Orientamento a redigere tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento ed espletamento delle attività preparatorie, organizzative e di gestione.



7.9° punto OdG:

Convenzione tra il Comune di Verona e l'Università degli Studi di Verona per il reclutamento di studenti da assumere con contratto a tempo determinato di formazione e lavoro trasformabile alla scadenza in contratto a tempo indeterminato ai sensi dell'art.3-ter, D.L. 22 aprile 2023 n.44, conv. in legge n.74/2023 e D.M. 21 dicembre 2023 - Parere

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Giovanni Michele Bianco, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone la stipula della Convenzione con il Comune di Verona per il reclutamento di studenti da assumere con contratto a tempo determinato di formazione e lavoro trasformabile alla scadenza in contratto a tempo indeterminato.

L'art. 3-ter del D.L. 22 aprile 2023 n. 44, conv. in legge n. 74/2023, ha infatti introdotto nuove misure per favorire il reclutamento di giovani da inserire nella PA, tramite contratti di Formazione e Lavoro per giovani studenti di età inferiore a 24 anni, che abbiano concluso gli esami previsti dal piano di studi, attraverso la stipula di convenzioni non onerose con istituzioni universitarie legalmente riconosciute.

Con nota prot. n. 36742 del 22/01/2024 il Comune di Verona ha proposto all'Ateneo di Verona la stipula della Convenzione in oggetto. Attraverso la presente convenzione, l'Ateneo e il Comune di Verona intendono quindi favorire – ai sensi della normativa citata – il **reclutamento di giovani studenti qualificati e meritevoli con meno di 24 anni di età e frequentanti l'Università**, da inserire nella struttura organizzativa dell'Amministrazione comunale e in possesso delle conoscenze e competenze individuate nella presente convenzione e corrispondenti a materie oggetto di specifici percorsi formativi dell'Università e, nello specifico, per i seguenti **profili professionali**:

- Animatore professionale Socio-Educativo;
- Assistente Sociale;
- Funzionario Servizi Informatici;
- Funzionario servizi amministrativi-contabili.

Il Comune di Verona pubblicherà l'**Avviso** sul Portale del Reclutamento e sul proprio sito istituzionale indicando i requisiti generali di accesso così come previsti dalla vigente normativa nonché i requisiti specifici per l'accesso alla procedura di cui all'art.3-ter del D.L. 44/23 e dal D.M. 26 dicembre 2023.

Le **selezioni** saranno rivolte agli studenti con meno di 24 anni iscritti all'Università e che hanno concluso gli esami previsti dal piano di studi. Le selezioni prevedono l'effettuazione di una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, una prova orale e la valutazione dei titoli per la formulazione e l'approvazione di una graduatoria di merito. Il Comune di Verona determinerà i criteri di valutazione dei titoli in conformità al D.M. 26 dicembre 2023, ovvero il punteggio da attribuire alla media degli esami previsti dal piano di studi, all'età e alla coerenza con il percorso di studi.

L'Università dovrà individuare, entro 10 giorni dalla data di scadenza del bando, un **docente esperto** nelle conoscenze richieste per la selezione il quale farà parte della **Commissione di valutazione**. Il docente componente della Commissione dovrà autocertificare l'insussistenza di cause di incompatibilità.

I giovani selezionati saranno **assunti a tempo determinato per la durata massima di 36 mesi** con contratto di Formazione e Lavoro e saranno inquadrati nell'Area dei Funzionari nel profilo professionale indicato nel bando. Alla scadenza del contratto a tempo determinato, in presenza dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, del conseguimento del titolo di Laurea e della valutazione positiva del servizio prestato secondo quelle che sono le previsioni del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente dell'Amministrazione comunale, **il rapporto di lavoro si trasformerà in rapporto a tempo indeterminato**, fermo restando il rispetto dei limiti delle facoltà assunzionali indicate dal citato art. 3-ter del D.L.44/2023.

Per quanto riguarda il percorso formativo, il Comune di Verona si impegna ad assicurare ai giovani assunti l'acquisizione delle conoscenze specifiche sul funzionamento dell'Amministrazione e conoscenze tecniche specifiche di tipo amministrativo e competenze operative, sia attraverso specifici



percorsi di formazione che attraverso una formazione “on the job” che consentirà anche la trasmissione del capitale di competenze accumulato dal personale già in servizio, da coinvolgere attivamente nel processo di formazione ed affiancamento attivando percorsi fondati su base volontaria, nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali vigenti.

Da parte sua, l'Università si impegna ad attivare **progetti di formazione universitaria e corsi professionalizzanti**, volti ad agevolare l'accesso al mondo del lavoro pubblico e sulla base dei fabbisogni di specifiche competenze oggetto della presente convenzione. A tali progetti di formazione universitaria e corsi professionalizzanti potranno partecipare a titolo gratuito i candidati selezionati, oltre a dipendenti individuati dall'Amministrazione. I costi che derivano dalla partecipazione dei dipendenti a tali corsi saranno a carico dell'Amministrazione. Qualora su richiesta dell'Amministrazione venissero attivati da parte dell'Università, con oneri a carico dell'Amministrazione, appositi corsi professionalizzanti o progetti di formazione per i propri dipendenti, i candidati potranno partecipare a tali corsi e progetti a titolo gratuito. Previo accordo con il Direttore di corsi professionalizzanti universitari sarà possibile prevedere che i candidati partecipino a titolo gratuito quali partecipanti sovranumerari.

Per favorire il conseguimento degli obiettivi e finalità sottesi alla presente convenzione non onerosa l'Amministrazione comunale, in coordinamento con l'Università, promuoverà eventi, attività di divulgazione delle possibilità occupazionali offerte e l'organizzazione di seminari su specifici ambiti di competenza del Comune di Verona affinché gli studenti possano essere edotti delle possibilità di applicazione delle conoscenze acquisite nel percorso Universitario. I seminari potranno coinvolgere il personale direttivo dell'Amministrazione comunale.

È stato predisposto con il Comune di Verona il testo della bozza di convenzione (**Allegato 1**), alla quale potrebbe rendersi necessario apportare modifiche non sostanziali all'esito di ulteriori approfondimenti.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- udita la relazione del Dott. Giovanni Michele Bianco;
- esaminata la bozza di convenzione;
- vista la deliberazione del Senato Accademico del 28 maggio 2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 27/05/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

approva

la stipula della Convenzione con il Comune di Verona per il reclutamento di studenti da assumere con contratto a tempo determinato di formazione e lavoro trasformabile alla scadenza in contratto a tempo indeterminato ai sensi dell'art.3-ter, D.L. 22 aprile 2023 n.44, conv. in legge n.74/2023 e D.M. 21 dicembre 2023.



8.1° punto OdG:

DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO 2023 E AGGIORNAMENTO DEI VINCOLI DI PATRIMONIO NETTO A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL CONSUNTIVO 2023 E CONSEGUENTE APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENTO DEL BUDGET 2024

Il Pro Rettore lascia la parola al Direttore Generale il quale ricorda che il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità prevede all'articolo 30 comma 5 che il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare le variazioni di bilancio a seguito della disponibilità di risorse senza vincolo di destinazione, e nel caso specifico alla destinazione dell'utile di esercizio 2022.

Prima di poter fare questa operazione è importante analizzare quale sia l'evoluzione dei vincoli di Patrimonio Netto conseguenti l'approvazione del consuntivo 2024.

In particolare si ricorda infatti che in fase di approvazione del preventivo 2024-2026 risultavano vincolate quote di patrimonio netto necessarie a garantire la copertura del budget economico e degli investimenti per un periodo che andava dal 2023 al 2026. In particolare le risorse vincolate per la copertura del budget 2023 dovevano essere mantenute vincolate fino all'approvazione del consuntivo 2023 e ammontavano a complessivi € 30.981.760,00, budget economico € 25.490.533,00 e budget degli investimenti € 5.491.227,00.

A seguito dell'approvazione del consuntivo 2023 il risultato di gestione e la composizione del patrimonio netto sono riassumibili nella seguente tabella:

Denominazione voce	PN da consuntivo 2023
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256,00
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	115.000.341
Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287,00
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	28.055.212
Risultato gestionale dell'esercizio	10.932.389,00
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	8.584.448
TOTALE PN	190.788.933

Il consuntivo 2023 mostra un utile di € 10.932.389,00.

Rispetto a quanto prospettato in fase di approvazione di budget 2023 l'accantonamento destinato a garantire l'equilibrio economico 2023 pari ad € 25.490.533,00 e a dare copertura al budget degli investimenti per € 5.491.227,00 risulta svincolabile per complessivi € 30.981.760,00

Complessivamente sui € 30.981.760,00 va a incidere la rimodulazione degli oneri derivanti dai residui dei CDR a fine anno 2023 che è risultata eccedente il totale della stima presuntiva effettuata in fase di predisposizione del budget 2024-2026 per le motivazioni e gli importi sotto raffigurati



Codice tipo progetto	Tipo Progetto	Importo totale
ATEATD	Assegnazioni per ATTREZZATURE DIDATTICHE	317,84
ATEATS	Assegnazioni per ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	91.120,27
ATECO	Assegnazioni per COOPERINT	325.196,14
ATEFUR	Assegnazioni per FUR	8.050.674,37
ATEJP	Assegnazioni per JOINT RESEARCH	207.431,48
ATEPREM	Assegnazioni per PREMIALITA' INTERNAZ.	74.691,10
ATERB	Assegnazioni per RICERCA DI BASE	605.372,81
CONPC	Congiunta Progetti contabili	10.571.192,10
CONPCCDR	Congiunta Progetti contabili Centri Autonomi di Gestione	3.345.895,71
COSTAC	Programma COST Action	29.022,25
DIDCOMM	Didattica Attività commerciale	120.940,02
DIDMASTER	Didattica Post Lauream Master	1.290.177,29
DIDPC	Didattica Progetti contabili	1.553.295,13
DIDPERF	Didattica Post Lauream Corsi di Perfezionamento	390.478,60
DIDSPEC	Didattica Post Lauream Corsi di Specializzazione	283.813,23
DIDTFA	Didattica Tirocini Formativi Attivi	295.420,23
RICASS	RIC ADR Assegni di Ricerca	964.692,70
RICEJOINTS	RIC UNIVR Joint Projects - semplificato	49.073,58
RICEUH2020	RIC EU 2014-2020 Horizon 2020	284.442,76
RICEX60	RIC UNIVR Fondo ex 60%	644.504,06
RICPHD	RIC PHD Borsa Dottorato	2.044.604,52
RICPHDCTC	CTC - PHD Borsa Dottorato	5.593,79
RICRESPROG	Ricerca - Residui progetti	97.523,08
RICUNIVRA	RIC UNIVR Altri finanziamenti dell'Università di Verona	2.331.150,04
Totale complessivo		33.656.623,10

Tuttavia di oneri derivanti dalla consistenza dei residui al fine 2023 pari a 33.656.169,16, una quota pari a € 15.672.775,00 trovava già copertura all'interno degli stanziamenti del budget iniziale 2024.

	Già previsti a budget 2024	Residuo effettivo progetti	Differenza da accantonare
Residuo progetti Cdr	15.672.775,00	33.656.623,10	17.983.848,10

In conseguenza la differenza da accantonare che va a incidere sulla suindicata somma di € 30.981.760 risulta pari a € 17.983.848,10.

Della quota residuale di € 12.997.911,90 si ritiene prudenzialmente da destinare ad un accantonamento che dia copertura agli ammortamenti futuri dei beni immobili, principale per voce relativa agli immobili un importo di euro 1.081.750,28, come emerge dalla sottostante tabella:



	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Quota fondo ammortamenti da es. precedente		2.459.098,04	1.716.450,67	2.358.179,88	3.580.643,10	8.967.839,84	29.266.275,35	27.214.504,59	28.055.212,46
Altri svincoli operati in corso d'anno							- 2.479.716,27		
Quota fondo ammortamenti							26.786.559,08	27.214.504,59	28.055.212,46
Capitalizzazione lavori in corso (al netto capitalizzazioni finanziate da contributi investimenti)	1.384.777,29	-	293.189,20	626.597,90	2.668.328,04	21.741.463,29	2.461.944,70	2.955.517,83	3.324.857,85
Quote ammortamento annuali (beni acquistati senza CTB investimenti)	- 10.578,80	- 913.953,04	- 1.003.302,85	- 1.093.405,44	- 1.248.220,39	- 1.443.027,78	- 2.033.999,19	- 2.114.809,96	- 2.243.107,57
Totale quote da mantenere vincolata per ammortamenti futuri	2.459.098,04	1.716.450,67	2.358.179,88	3.580.643,10	8.967.839,84	29.266.275,35	27.214.504,59	28.055.212,46	29.136.962,74
								Incremento	1.081.750,28

Il patrimonio netto disponibile al 31.12.2023 adeguato dopo il consuntivo 2023 e l'assestamento 2023 pari a euro 8.584.445 risulta quindi incrementato della quota svincolabile di euro 11.916.161,62 e del risultato dell'esercizio pari a euro **10.932.389,00** arrivando ad un valore complessivo di euro 31.432.995,58.

Denominazione voce	PN da consuntivo 2023	Risultato 2023	Accantonamenti (+), svincoli (-) a seguito consuntivo 2023	PN a seguito consuntivo 2023
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256			13.934.256,00
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	115.000.341		- 12.997.911,90	102.002.428,68
Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287		-	14.282.287,00
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	28.055.212		1.081.750,28	29.136.962,74
Risultato gestionale dell'esercizio	10.932.389	- 10.932.389,00		-
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	8.584.448	10.932.389,00	11.916.161,62	31.432.998,58
TOTALE PN	190.788.933	-	-	190.788.933,00

Detto importo, tuttavia, deve tener conto di una serie di vincoli prudenziali da dover adottare relativamente al periodo di programmazione 2023-2026 come evidenziato nella sottostante tabella che rendono pertanto opportuno l'utilizzo al fine di finanziare nuovi interventi di spesa di natura discrezionale solo di una somma pari € 4.515.133.

Denominazione voce	Residuo PN dopo copertura budget 2024-2026	Budget 2025 (integrazione per portarlo sui valori del budget iniziale 2024 - in considerazione in particolare dei residui dei progetti)	Accantonamento per Budget 2027 economico (ipotizzato uguale a 2026)	Accantonamento per Budget 2026 investimenti (ipotizzato uguale a 2026)	Margine di manovra per budget 2024-2027	PN netto al termine quadriennio 2024-2027
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256					13.934.256
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	0	-	0
Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287					14.282.287
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	13.485.513	-	5.217.150	-		8.268.363
Risultato gestionale dell'esercizio						
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	31.432.999	5.824.704	12.121.070	7.972.092	1.000.000	4.515.133
TOTALE PN	73.135.054	5.824.704	17.338.220	7.972.092	1.000.000	41.000.039

In particolare oltre ai vincoli già assunti e da mantenere relativamente al budget già approvato 2024-2026 si ritiene opportuno mantenere

- Integrazione dei valori di budget 2025 per portarlo sui valori almeno del budget 2024 (in particolare in considerazione dell'esigenza di provvedere a stanziare la quota stimata residua iniziale dei progetti dei Centri di Responsabilità, e per prevedere un volume di spese di investimento in linea con quelle del budget 2024) (€ 5.824.704);



- Inserimento della previsione per l'esercizio 2027 (ipotizzata almeno uguale a quella prevista per il 2026 nel budget 24-26) (€ 17.338.217 budget economico; € 7.972.092 budget investimenti);
- mantenimento di un ulteriore margine di manovra di 1 milione che ci consenta di integrare gli stanziamenti di spesa in particolare per dare copertura a maggior costo del personale, nuovi programmi di investimento edilizio, maggiori assegnazioni ai C.d.r;

L'importo di **€ 4.515.133** corrispondente all'entità di risorse disponibili da destinare all'assestamento di budget 2024.

Il Rettore propone al riguardo che tale disponibilità venga destinata alle maggiori e sopravvenute necessità che sono state segnalate:

1. La necessità di integrare gli stanziamenti di costo del personale 2024 a seguito dell'incremento del costo del personale docente e ricercatore (+4,8%): La circolare del 9 aprile 2024 della Ragioneria Generale dello Stato richiama per il personale non contrattualizzato la comunicazione ISTAT riferita all'adeguamento retributivo per il medesimo anno, pari al 4,80 per cento, che dovrà essere recepita nell'apposito D.P.C.M (€ 4.000.000);
2. Integrazione fondo di funzionamento della scuola di Dottorato per dare copertura ai costi aggiuntivi di funzionamento conseguenti l'attivazione di molte borse di dottorato aggiuntive sui fondi PNRR (€ 27.000);
3. Stanziamento di risorse per il pagamento dei costi aggiuntivi relativi ai test di ammissione di medicina (€ 15.000);
4. Integrazione stanziamenti per l'internazionalizzazione delle Lauree Magistrali (€ 50.000): si prevede una integrazione dello stanziamento previsto per l'anno 2024 pari a 60.000 al fine di portare lo stanziamento pari a € 10.000 per ognuno degli 11 corsi di Laurea Magistrale in lingua inglese;
5. Supporto alla politica di Open access: costituzione di un fondo di € 60.000 per finanziare il supporto alla pubblicazione in OA;
6. Spese attrezzature audio/video per attrezzare le aule site in via S. Marco con riferimento all'accordo quadro stipulato con l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar (€ 50.000);
7. Integrazione assegnazione alla Scuola di Medicina per l'attivazione di assegnisti di tutorato a seguito dell'attivazione del nuovo corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico (€ 30.000);
8. Integrazione stanziamento ufficio comunicazione per rassegna stampa e altre attività di comunicazione (€ 20.000);
9. Stanziamento risorse per attivazione nuovo bando Joint Research (€ 110.000);
10. Assegnazione straordinaria Scuola di Medicina per il rinnovo delle attrezzature presso l'aula simulatori odontoiatrici (€ 10.000);
11. Integrazione budget Direzione Informatica per le spese connesse alla stampa dei diplomi (€ 20.000);
12. Integrazione budget a disposizione del Medico competente da assegnare al Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica (€ 10.000);



13. Finanziamento per l'attivazione di un assegno di ricerca triennale per lo sviluppo del progetto Campus Focus Studenti (€ 75.000);

14. Integrazione budget Servizio Prevenzione e Protezione per il rafforzamento dell'attività di formazione sulla sicurezza (€ 38.133,00)

Declinando tali integrazioni di budget per voce di costo, si ricava la seguente tabella che presenta la variazione di bilancio che sarà da effettuare:

Nr intervento	Intervento	UA	Denominazione UA	Voce COAN	Denominazione voce COAN	Importo
1	Incrementi costo del personale docente e ricercatore	UA.VR.020.D03.A-PERSDOC	A-Costi personale docente	CA.C.CA.01.01.01.01	Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato	4.000.000
2	Integrazione fondo di funzionamento della scuola di Dottorato	UA.VR.060.SCDOTT.SCDOT-FUNZ	B - Fondi funzionamento	CA.C.CB.08.06.07	Altre spese per servizi	27.000
3	costi aggiuntivi relativi ai test di ammissione di medicina	UA.VR.020.D06.B-INFRAST	B-Infrastrutture e sistemi	CA.C.CB.08.05.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e software	15.000
4	Internazionalizzazione corsi LM	UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.01.01.05.01	Lordo e contributi su altre borse	50.000
5	Supporto alla politica di Open access	UA.VR.020.SBA.BFRI	Biblioteca A. Frinzi	CA.C.CB.08.06.05	Spese per le pubblicazioni dell'ateneo	60.000
6	Apparati audio/video S Marco	UA.VR.020.D06.B-INFRAST	B-Infrastrutture e sistemi	CA.A.AA.02.02.02	Impianti e attrezzature	50.000
7	assegnisti di tutorato a seguito dell'attivazione del nuovo corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico	UA.VR.050.SCMED.SCME D-DID	B - Fondi per la didattica	CA.C.CB.01.02.03	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato	30.000
8	Integrazione stanziamento ufficio comunicazione per rassegna stampa e altre attività di comunicazione	UA.VR.020.D06.ACOM	Area Comunicazione e Public Engagement	CA.C.CB.08.06.07	Altre spese per servizi	20.000
9	Bando Joint Research	UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.06.07	Altre spese per servizi	30.000
				CA.C.CB.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	50.000
				CA.C.CA.01.02.01.01	ASSEGNI DI RICERCA (a carico ateneo)	30.000
10	Rinnovo attrezzature presso l'aula simulatori odontoiatrici	UA.VR.050.SCMED.SCME D-FUNZ	B - Fondi funzionamento	CA.A.AA.02.02.02	Impianti e attrezzature	10.000
11	Integrazione budget per le spese connesse alla stampa dei diplomi	UA.VR.020.D06.B-INFRAST	B-Infrastrutture e sistemi	CA.C.CB.08.05.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e software	20.000
12	Integrazione budget a disposizione del Medico competente	UA.VR.050.DIPDSP.DDSP-FUNZ	B - Fondi funzionamento	CA.C.CB.08.06.07	Altre spese per servizi	10.000
13	Finanziamento adr per progetto Campus Focus Studenti	UA.VR.020.DG.URIC.B-SVIRIC	B-Progettazione e Rendicontazione Progetti di Ricerca	CA.C.CA.01.02.01.01	ASSEGNI DI RICERCA (a carico ateneo)	75.000
14	Formazione sulla sicurezza	UA.VR.020.DG.SERPREV.B-SPREV	B-Servizio di Prevenzione e Protezione	CA.C.CB.12.02.04	Formazione del personale tecnico-amministrativo	38.133
					Totale	4.515.133



Alcune delle integrazioni di spesa prospettate incidono sulle voci di costo oggetto della norma di contenimento di cui alla L. 160/2019.

Nr intervento	Intervento	UA	Denominazione UA	Voce COAN	Denominazione voce COAN	Importo
2	Integrazione fondo di funzionamento della scuola di Dottorato	UA.VR.060.SCDOTT.SCDO T-FUNZ	B - Fondi funzionamento	CA.C.CB.08.06.07	Altre spese per servizi	27.000
3	costi aggiuntivi relativi ai test di ammissione di medicina	UA.VR.020.D06.B-INFRAST	B-Infrastrutture e sistemi	CA.C.CB.08.05.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e software	15.000
5	Supporto alla politica di Open access	UA.VR.020.SBA.BFRI	Biblioteca A. Frinzi	CA.C.CB.08.06.05	Spese per le pubblicazioni dell'ateneo	60.000
8	Integrazione stanziamento ufficio comunicazione per rassegna stampa e altre attività di comunicazione	UA.VR.020.D06.ACOM	Area Comunicazione e Public Engagement	CA.C.CB.08.06.07	Altre spese per servizi	20.000
9	Bando Joint Research	UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.06.07	Altre spese per servizi	30.000
				CA.C.CB.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	50.000
11	Integrazione budget per le spese connesse alla stampa dei diplomi	UA.VR.020.D06.B-INFRAST	B-Infrastrutture e sistemi	CA.C.CB.08.05.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e software	20.000
12	Integrazione budget a disposizione del Medico competente	UA.VR.050.DIPDSP.DDSP-FUNZ	B - Fondi funzionamento	CA.C.CB.08.06.07	Altre spese per servizi	10.000
14	Formazione sulla sicurezza	UA.VR.020.DG.SERPREV. B-SPREV	B-Servizio di Prevenzione e Protezione	CA.C.CB.12.02.04	Formazione del personale tecnico-amministrativo	38.133
Totale						270.133

A seguito della proposta variazione di bilancio si è proceduto quindi ad aggiornare la stima degli stanziamenti di spesa su tali voci, considerando peraltro le stesse esclusioni utilizzate in fase di predisposizione del budget 2024.

Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Previsione iniziale	Variazioni di bilancio	Previsione definitiva	Integrazioni e presente delibera	Previsione assestata
CA.C.CB.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	877.669,00	2.935.441,26	3.813.110,26	50.000,00	3.863.110,26
CA.C.CB.07.01.02	Pubblicazioni editoriali non costituenti immobilizzazioni di materiale bibliografico	58.927,00	101.278,94	160.205,94	-	160.205,94
CA.C.CB.08.02.01	Utenze e canoni per telefonia fissa	53.629,00	30.444,57	84.073,57	-	84.073,57
CA.C.CB.08.02.02	Utenze e canoni per telefonia mobile	41.000,00	2.425,89	43.425,89	-	43.425,89
CA.C.CB.08.02.03	Utenze e canoni per reti di trasmissione	270.000,00	178.304,95	448.304,95	-	448.304,95
CA.C.CB.08.03.01	Utenze e canoni per acqua	210.000,00	47.839,98	257.839,98	-	257.839,98
CA.C.CB.08.04.02	Pulizia	2.500.000,00	344.798,04	2.844.798,04	-	2.844.798,04
CA.C.CB.08.04.03	Smaltimento rifiuti nocivi	190.000,00	39.816,17	229.816,17	-	229.816,17
CA.C.CB.08.04.04	Traslochi e facchinaggio	281.000,00	19.392,83	300.392,83	-	300.392,83
CA.C.CB.08.04.05	Servizi di vigilanza	2.000.000,00	304.163,33	2.304.163,33	-	2.304.163,33
CA.C.CB.08.05.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.650.000,00	342.659,03	1.992.659,03	-	1.992.659,03
CA.C.CB.08.05.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e software	1.709.415,00	1.023.896,50	2.733.311,50	35.000,00	2.768.311,50
CA.C.CB.08.05.03	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	5.857,00	900,99	6.757,99	-	6.757,99
CA.C.CB.08.05.04	Manutenzione ordinaria e riparazioni mobili e arredi	10.000,00	10.000,00	20.000,00	-	20.000,00
CA.C.CB.08.05.05	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	27.400,00	4.158,40	31.558,40	-	31.558,40
CA.C.CB.08.05.06	Manutenzione ordinaria, gestione e riparazioni impianti tecnologici	1.981.912,00	1.081.472,09	3.063.384,09	-	3.063.384,09
CA.C.CB.08.06.01	Rappresentanza	2.000,00	180,00	2.180,00	-	2.180,00
CA.C.CB.08.06.02	Organizzazione manifestazioni e convegni	238.075,00	120.717,40	358.792,40	-	358.792,40
CA.C.CB.08.06.03	Spese postali	30.000,00	12.686,87	42.686,87	-	42.686,87
CA.C.CB.08.06.04	Assicurazioni	600.000,00	45,89	600.045,89	-	600.045,89
CA.C.CB.08.06.05	Spese per le pubblicazioni dell'ateneo	11.149,00	148.551,93	159.700,93	60.000,00	219.700,93



CA.C.CB.08.06.06	Spesa corrente per brevetti	50.000,00	4.631,00	54.631,00	-	54.631,00
CA.C.CB.08.06.07	Altre spese per servizi	1.153.526,00	1.818.309,19	2.971.835,19	87.000,00	3.058.835,19
CA.C.CB.08.06.08	Spese di pubblicità	90.000,00	1.047,74	91.047,74	-	91.047,74
CA.C.CB.08.06.09	Spese per pubblicità degli atti	25.000,00	-	25.000,00	-	25.000,00
CA.C.CB.08.06.10	Spese di tipografia e rilegatura	25.500,00	1.156,62	26.656,62	-	26.656,62
CA.C.CB.08.07.01	Consulenze tecnico-scientifiche	3.000,00	21.033,14	24.033,14	-	24.033,14
CA.C.CB.08.07.02	Spese per liti (patrocinio legale)	20.000,00	-	20.000,00	-	20.000,00
CA.C.CB.08.08.01	Prestazioni di lavoro autonomo	398.654,00	227.041,81	625.695,81	-	625.695,81
CA.C.CB.08.09.02	Altre prestazioni e servizi da terzi	323.460,00	262.473,34	585.933,34	-	585.933,34
CA.C.CB.08.10.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative (istituzionale) - Finanziati da FFO	24.796,00	-	24.796,00	-	24.796,00
CA.C.CB.08.12.03	Compensi e soggiorno a visiting professor, esperti e relatori convegni	314.032,00	255.944,84	569.976,84	-	569.976,84
CA.C.CB.09.01.02	Cancelleria e altro materiale di consumo	471.910,00	369.306,05	841.216,05	-	841.216,05
CA.C.CB.09.01.03	Libretti e diplomi	20.000,00	1.514,02	21.514,02	-	21.514,02
CA.C.CB.09.01.04	Vestitario	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00
CA.C.CB.11.01.02	Noleggio fotocopiatrici multifunzione	333.565,00	69.037,38	402.602,38	-	402.602,38
CA.C.CB.11.01.03	Noleggio altre attrezzature	73.793,00	51.941,50	125.734,50	-	125.734,50
CA.C.CB.11.02.01	Fitti passivi per locazione di edifici	580.000,00	-	580.000,00	-	580.000,00
CA.C.CB.11.03.01	Licenze software	3.276.496,00	568.222,94	3.844.718,94	-	3.844.718,94
CA.C.CB.12.01.01	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	5.000,00	13,83	5.013,83	-	5.013,83
CA.C.CB.12.01.02	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali di governo e controllo	597.600,00	-	597.600,00	-	597.600,00
CA.C.CB.12.01.05	Gettoni/indennità ai membri del collegio dei revisori	54.715,00	-	54.715,00	-	54.715,00
CA.C.CB.12.01.06	Gettoni/indennità ai membri del nucleo di valutazione	61.128,00	-	61.128,00	-	61.128,00
CA.C.CB.12.02.04	Formazione del personale tecnico-amministrativo	312.896,00	28.679,74	341.575,74	38.133,00	379.708,74
CA.C.CB.08.07.03	Spese notarili	1.000,00	-	1.000,00	-	1.000,00
CA.C.CB.09.02.01	Acquisto beni strumentali (< 516 eur - spesi nell'anno)	1.200,00	8.633,08	9.833,08	-	9.833,08
CA.C.CB.08.03.04	Altre utenze e canoni	840,00	134,00	974,00	-	974,00
Totale complessivo		20.976.144,00	10.438.295,28	31.414.439,28	270.133,00	31.684.572,28

Il Pro Rettore lascia la parola al Dott. Giuseppe Nifosi, Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, il quale segnala che in fase di approvazione del consuntivo 2023 sono stati calcolati i maggiori ricavi 2023 rispetto ai ricavi 2018 per le stesse tipologie di progetto considerate incluse dalla norma di contenimento, provvedendo peraltro ad escludere quelle voci di finanziamento che, per loro vincolo di destinazione, non coinvolgono voci di spesa oggetto della norma di contenimento (beni e servizi).

Tale importo, come precisato dall'art. 1 comma 593 della Legge 160/2019, è stato portato ad incremento del plafond 2024 (senza costi energetici) calcolato in € 15.755.011,89 e potrà essere utilizzato, così come consentito dal secondo periodo del richiamato comma 593, entro il primo esercizio successivo a quello di conseguimento (2024).

La tabella con i conteggi, inserita all'interno del Bilancio di esercizio 2023 approvato, presenta le seguenti risultanze:

Codice Voce COAN L6	Descrizione Voce COAN L6	2018	2023	Differenza 2023-2018
CA.R.RA.01.01.01	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	27.866.991,01	29.240.472,84	1.373.481,83
CA.R.RA.01.01.02.01	Contributo per trasferim.ad altro Ateneo	18.076,41	22.556,67	4.480,26
CA.R.RA.01.01.02.02	Tassa iscrizione corsi estivi fuori sede	22.660,00	0,00	-22.660,00
CA.R.RA.01.01.02.03	Contr./Tasse iscriz. Scuole di Special.	1.256.956,50	4.498.030,43	3.241.073,93
CA.R.RA.01.01.02.05	Contr./Tasse iscriz. Corsi di Perfezionamento	2.385,68	0,00	-2.385,68
CA.R.RA.01.01.02.06	Contr./Tasse iscriz. Master	1.310,96	0,00	-1.310,96
CA.R.RA.01.01.02.08	Mora per ritardato pagamento	158.900,83	146.571,11	-12.329,72
CA.R.RA.01.01.03.01	Contrib. partecipaz. selez.numero chiuso	312.563,64	379.776,00	67.212,36
CA.R.RA.01.01.03.02	Contributo partecipazione esami di stato	288.519,72	218.300,00	-70.219,72
CA.R.RA.02.01.01	Prestazioni per attività conto terzi e cessione dei risultati di ricerca	0	0,00	0
CA.R.RA.03.01.01	Finanziamenti competitivi da miur - progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale	0	0,00	0



CA.RA.03.01.02	Finanziamenti competitivi da miur - fondo per gli investimenti della ricerca di base (firb)	0	0,00	0
CA.RA.03.01.03	Altri finanziamenti competitivi da miur	0	1.193.163,59	1.193.163,59
CA.RA.03.02.01	Finanziamenti competitivi da altri ministeri per ricerca scientifica	0	0,00	0
CA.RA.03.02.09	Finanziamenti competitivi per ricerca da altre amministrazioni pubbliche	0	0,00	0,00
CA.RA.03.04.01	Finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea	0	0,00	0
CA.RB.01.01.01	Fondo finanziamento ordinario delle universita'	92.594.268,65	107.055.295,48	14.461.026,83
CA.RB.01.01.05	Fondo per la programmazione delle universita'	760.022,00	1.739.309,00	979.287,00
CA.RB.01.01.08	Altri fondi per il finanziamento delle universita'	0	1.883.497,83	1.883.497,83
CA.RB.02.01.02	Altri contributi da regioni e province autonome	0	22.585,51	22.585,51
CA.RB.03.01.04	Altri contributi correnti da comuni	1.000,00	3.300,00	2.300,00
CA.RB.04.01.01	Contributi per ricerca da parte dell'unione europea	0	0,00	0
CA.RB.04.01.02	Altri contributi da parte dell'unione europea	0	0,00	0
CA.RB.04.02.02	Altri contributi da parte di organismi internazionali	0	0,00	0
CA.RB.05.01.01	Contributi per ricerca da altre universita'	45.000,00	16.668,20	-28.331,80
CA.RB.05.01.02	Altri contributi da altre universita'	5.570,00	4.000,00	-1.570,00
CA.RB.06.01.06	Altri contributi da aziende sanitarie	74.303,56	227.690,50	153.386,94
CA.RB.06.01.15	Altri contributi da camere di commercio	0	0,00	0
CA.RB.06.01.23	Altri contributi da altre pubbliche amministrazioni	5.600,00	0,00	-5.600,00
CA.RB.06.01.25	Altri contributi da imprese pubbliche	130.594,41	236.371,76	105.777,35
CA.RB.06.01.27	Altri contributi da aziende ospedaliero-universitarie	50.600,00	0,00	-50.600,00
CA.RB.07.01.01	Contributi per ricerca da imprese private	38.647,13	185.422,82	146.775,69
CA.RB.07.01.02.01	Altri contributi da imprese private	10.856,88	403.649,34	392.792,46
CA.RB.07.01.03	Contributi per ricerca da istituzioni sociali private	347.403,23	449.152,44	101.749,21
CA.RB.07.01.04	Altri contributi da istituzioni sociali private	11.500,00	65.777,77	54.277,77
CA.RB.07.01.05	Contributi da privati (persone fisiche)	23.044,63	9.750,55	-13.294,08
CA.RE.01.01.10	Contratti/convenzioni/accordi programma: con altri soggetti	0	15.867,00	15.867,00
CA.RE.02.01.03	Vendita di altri beni e servizi - Prestazioni a pagamento e contratti di ricerca e consulenza	15.435,95	71.398,60	55.962,65
CA.RE.02.01.04	Vendita di altri beni e servizi - Proventi da attività commerciale diversa dall'art.66 DPR 382/80 e dall'art.49 Prestaz. a tariffario	16.047,22	151.269,79	135.222,57
CA.RE.02.04.01	Lasciti, oblazioni e donazioni	0	16.632,81	16.632,81
	Lasciti, oblazioni e donazioni da famiglie	129.317,59	0,00	-129.317,59
CA.RE.02.04.02	Lasciti, oblazioni e donazioni da istituzioni sociali private	0	56.271,94	56.271,94
CA.RE.02.05.02	Arrotondamenti positivi	0,01	0,00	-0,01
CA.RE.02.06.01.01	Recuperi e rimborsi	455.150,28	313.513,19	-141.637,09
CA.RE.02.06.01.02	Recuperi e rimborsi di tributi dall'erario	84.779,00	126.213,00	41.434,00
CA.RE.02.06.01.04	Recupero e rimborsi da compagnie assicuratrici	0	335,29	335,29
CA.RE.02.06.01.06	Recuperi e rimborsi da Studenti	0	299,99	299,99
CA.RE.02.06.01.08	Premio assicurazione infortuni studenti	730,84	17,46	-713,38
CA.RE.02.06.02.01	Altre poste correttive e compensative di spese	0	455.605,34	455.605,34
CA.RH.02.01.01	Interessi attivi - Interessi attivi su depositi	73,6	34,77	-38,83
CA.RH.03.01.01	Utili su cambi	41,96	538,03	496,07
CA.RJ.01.01.01	Sopravvenienze attive	283.843,07	62.266,34	-221.576,73
CA.RJ.01.01.03	Proventi vari straordinari	67,73	0,00	-67,73
Totale complessivo		125.012.262,49	149.271.605,39	24.259.342,90

Integrando pertanto la situazione aggiornata degli stanziamenti per tali nature di spesa dei valori oggetto di integrazione della presente delibera si ricava la seguente tabella.

PLAFOND BUDGET INIZIALE	15.755.011,89
Maggiori ricavi 2023 rispetto al 2018	24.259.342,90
PLAFOND 2024	40.014.354,79
Previsione aggiornata voci di spesa oggetto di contenimento	31.684.572,28



Pertanto la previsione degli stanziamenti sulle voci oggetto di contenimento aggiornata con le integrazioni agli stanziamenti oggetto della presente delibera risultano compatibili con il plafond rideterminato per il 2024 a seguito dei maggiori ricavi 2023.

Si informa che la presente delibera è stata presentata al Collegio dei Revisori che in data 27 maggio 2024 ha espresso parere favorevole.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Direttore Generale e del Dott. Giuseppe Nifosi;
- visto l'art. 30 comma 5 del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 1 comma 593 della L. 160/2019;
- viste le risultanze del Bilancio Consuntivo 2023 approvato dal C.d.A. in data 30/4/2024;
- esaminati i prospetti contabili presentati;
- visto il parere del collegio dei revisori;

all'unanimità

delibera

- di destinare i € 30.981.760,00, derivanti dallo svincolo delle risorse accantonate per gli equilibri di budget 2023 come di seguito indicato:
 - € 17.983.848,10 per la copertura dell'incremento dei residui dei progetti dei CdR rispetto a quella prevista in fase di budget iniziale 2024;
 - € 1.081.750,28 a incremento del fondo vincolato per gli ammortamenti futuri;
 - € 11.916.161,62 ad incremento del patrimonio netto disponibile;
- di destinare una quota di risorse disponibili pari a € 4.515.133 destinandole agli interventi indicati in premessa e di approvare le conseguenti variazioni di bilancio;
- di approvare l'integrazione del plafond di spese per beni e servizi per il 2024 di € 24.259.342,90 per maggiori entrate 2023 rispetto alle entrate 2018 delle stesse tipologie di finanziamento non escluse dai limiti di spesa ed escludendo quelle voci di finanziamento che, per loro vincolo di destinazione, non coinvolgono voci di spesa oggetto della norma di contenimento (beni e servizi);
- di aggiornare la composizione di patrimonio netto come di seguito presentato

Denominazione voce	PN da consuntivo 2023	Accantonamenti (+), svincoli (-) a seguito consuntivo 2023	Accantonamento per delibera assestamento budget 2024	PN dopo adeguamento consuntivo 2023 e assestamento 2024
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256			13.934.256,00
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	115.000.341	- 12.997.911,90	4.515.132,79	106.517.561,47
Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287	-		14.282.287,00
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	28.055.212	1.081.750,28		29.136.962,74
Risultato gestionale dell'esercizio	10.932.389		- 10.932.389,00	-
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	8.584.448	11.916.161,62	6.417.256,21	26.917.865,79
TOTALE PN	190.788.933,00	-	-	190.788.933,00



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2024

Il Rettore chiude la seduta alle ore 16:29